IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 237 — EDIZIONE DI CITTA' — SABATO 2 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Dal punto di vista politico bisogna congratularsi con il Governo dell'on. Giolitti per l'accorta tattica a proposito dell'occupazione assai parziale delle fabbriche da parte dei metallurgici.

Completando ciò che giorni or sono scrivemmo, ricorderemo che gli operai metallurgici ammontano a 480 mila; di essi solamente 180 mila parteciparono alla temporanea occupazione degli stabilimenti.

Quando fu indetto il *referendum* sull'accettazione del concordato e lo sgombro delle fabbriche, votarono contro soltanto 44 mila.

Se il Governo fosse ricorso alla violenza per lo sgombro, avremmo veduto gli altri 300 mila operai — i quali non vollero associarsi agli scalmanati e restarono a casa invece di occupar le fabbriche — solidarizzarsi con gli assediati, e l'agitazione avrebbe assunto più gravi proporzioni.

Oggi lo sgombro si è compiuto felicemente, malgrado qualche resistenza anarchica; i direttori riprendono i loro posti, acclamato qualcuno dalle maestranze come è accaduto a Torino.

Attenderemo ora che la Commissione paritetica si dedichi con calma e riflessione alla compilazione del progetto — da sottoporsi ai due rami del Parlamento — per il famoso controllo.

Noi esprimiamo il fervido augurio che gli stessi operai vorranno ponderare il problema e persuadersi che correndo alla cieca si imboccano quelle false strade che menano al precipizio.

Non è superfluo richiamar la loro attenzione sul fallimento dell'esperimento di controllo in Germania, e sull'opposizione che detto sistema ha suscitato nella liberissima, repubblicana e democratica Svizzera.

La *Gazzetta di Losanna*, a proposito del tentativo ventilato per l'Italia, nota che gli stessi giornali socialisti della Germania non osano negare il fallimento del metodo e raccomanda all'Italia di non gettarsi a capofitto nel baratro senza fondo.

« I Consigli di fabbrica e di controllo — scrive uno svizzero assai competente che studiò il sistema in Germania — non rendono alcun servizio nè alla direzione nè agli operai. In detti consigli si concentrano gli elementi peggiori e tutto va alla malora ».

La *Gazzetta di Zurigo* riferisce le seguenti impressioni raccolte nel nord della Germania circa i Consigli degli operai nelle fabbriche del Brunswick, del Madgeburgo ecc. ecc. L'anarchia era completa. I Consigli tenevano seduta durante le ore di lavoro e le macchine abbandonate alla sorte durante le riunioni si rovinavano. Onde le fabbriche subirono ingenti perdite quotidiane. Nè i direttori nè i capi maestranza osavano fermarle per tema di molestie. Adesso la situazione è cambiata. I fautori di disordini furono, un dopo l'altro, congedati, e se si elevarono proteste furono chiuse le officine e custodite dalla forza pubblica con le mitragliatrici. Le fabbriche, dopo alcuni giorni di chiusura, riammisero soltanto i buoni operai. Dopo ciò tutto procede in regola.

Oramai i lavoratori tedeschi sono persuasi che i *Betriebsraete* (Consigli di esercizio delle fabbriche) furono una terribile rovina cagionando la perdita di miliardi. Centinaia di migliaia di lavoratori non insistono più per l'applicazione della disastrosa legge 1920.

La *Gazzetta di Losanna* augura all'Italia che questa non debba fare la triste esperienza della medesima legge: « Sarebbe una dimostrazione utile agli altri popoli, ma di cui l'Italia farebbe terribilmente le spese ».

Infatti dobbiamo augurarci che il nostro paese non diventi la terra dei più letali esperimenti in *corpore vili*.

Non si esageri dunque; nel mezzo sta la virtù.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid, 1.** — A Madrid, a La Coruna e a Bilbao sono stati commessi attentati terroristici per mezzo di bombe. A Madrid i terroristi hanno tirato colpi di rivoltella contro i non sindacalisti. Tre fanciulli sono rimasti feriti.

(S) **Madrid, 1.** — Si annunzia che il Presidente del Consiglio Dato chiederà lunedì prossimo al Re di sciogliere le Cortes. In caso di rifiuto il Gabinetto presenterà le sue dimissioni. Romanones ha dichiarato ai giornalisti che i liberali non sono affatto propensi ad assumere il potere.

(S) **Berna, 1.** — Il Consiglio nazionale ha approvato il passaggio in discussione degli articoli del disegno di legge sulla assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia.

Parigi, 1. — Telegrafano da Bruxelles che il sig. Franck, ministro delle colonie, ha presentato le sue dimissioni all'on. Delacroix. I suoi amici della sinistra liberale parlamentare, riuniti in questo pomeriggio, lo hanno però autorizzato a conservare il suo portafoglio sino al ritorno del Re.

(S) **Pechino, 1.** — Il Governo ha fatto occupare la concessione russa di Tien-Tsin.

(S) **Bruxelles, 1.** — Il Re Alberto che si trova in Brasile ha telegrafato che accettava le dimissioni di Jasson, affidando l'*interim* della guerra al Ministro Jaspar.

Varsavia, 1. — Sono stati scambiati telegrammi di congratulazioni e ringraziamenti tra il Capo dello Stato polacco ed il Presidente Millerand.

(S) **Vienna, 30.** — L'Assemblea Nazionale ha approvato la nuova costituzione federale della repubblica austriaca. Durante la discussione il cristiano-sociale tirolese Schoepfer ha rinnovato la protesta del centro per la perdita del Tirolo meridionale tedesco.

(S) **Vienna, 1.** — Intervistato dal *Tageblatt*, Renner ha dichiarato che l'Austria a causa delle frontiere imposte e dalla Lega delle Nazioni non potrebbe, anche se volesse, aderire alla « Piccola Intesa » nè entrare in una controalleanza. Questa neutralità è imposta all'Austria anche dai suoi interessi. Renner ha soggiunto che è anche inesatto che l'Austria faccia parte tacitamente di questa intesa. Del resto, ha concluso, l'Austria non si sentirà minacciata finchè la « Piccola Intesa » coopererà realmente al risorgimento economico dell'Europa Centrale e Sud-Orientale.

Vienna, 1. — Ottokar Czernin, già Ministro degli esteri, ha posta la propria candidatura alle elezioni per l'assemblea nazionale, sul programma del partito operaio borghese.

New York, 1. — Wilson si è dichiarato contrario agli emendamenti che Harding vuole portare allo statuto della Lega delle Nazioni. Wilson tratterà l'argomento in un messaggio in occasione della campagna elettorale.

(S) **Santiago del Cile, 30.** — Alessandri è stato definitivamente proclamato Presidente della Repubblica.

Il Governatore della Dalmazia e i mutilati italiani

Zara, 30. — L'amm. Millo, Governatore della Dalmazia, ha visitato l'isola di Pago in forma ufficiale ricevendovi calorose manifestazioni.

— Sono arrivati da Ancona 500 fra mutilati e combattenti, accolti da immensa folla con grande entusiasmo.

Un'imponente corteo con musica che suonava l'inno reale e le bandiere dei sodalizi locali alla testa, ha accompagnato gli ospiti al palazzo del Governo ove furono ricevuti dall'amm. Millo. Riunitisi poi sulla piazza del Plebiscito, dalla storica loggia veneta del palazzo Comunale, il Sindaco Ziliotto pronunciò calde parole di saluto cui seguirono patriottici discorsi dello scultore Castellani e del collega avv. Mazzolini, rispettivamente presidenti dei mutilati e dei combattenti di Ancona.

La folla, commossa, acclamò gli ospiti che stanno ora compiendo un giro per la Dalmazia, ovunque festeggiatissimi.

I tedeschi sotto l'Italia

(S) **Berlino, 1.** — La *Deutsche Allgemeine Zeitung* in un articolo di fondo intitolato « Sudtirol » sostiene che la valle Puster, la valle Bell'Eisak, Bolzano, la regione dell'Eppau, il Belgraviato di Merano e la regione del Vintschau che si trovano sotto l'occupazione italiana sono regioni puramente tedesche.

Il giornale rileva quanto sia consolante il fatto che il Governo italiano e l'opinione pubblica italiana cerchino di soddisfare i desideri dei nuovi concittadini tedeschi.

L'organo berlinese aggiunge che già si pensa di dare aiuti economici alle nuove popolazioni, si favorisce la ripresa del movimento dei forestieri che è una delle principali risorse di quelle regioni, e si cerca di facilitare il traffico dei prodotti del paese. E' vero che ci vorrà molto tempo prima che sia ristabilita la situazione di avanti guerra ma si deve constatare, dice il giornale, che a Roma si dà prova di buona volontà.

Le difficoltà per l'uso della lingua tedesca e per le scuole tedesche non esistono più.

Il giornale ricorda poi che quando fioriva la cultura del medio evo il Tirolo meridionale rappresentava un legame fra la Germania e l'Italia tanto intellettualmente quanto economicamente. Dante e Gauthier de Vogelweide, che sono ricordati dai monumenti eretti rispettivamente a Trento e a Bolzano, non rappresentano un contrasto ma un complemento della coltura del medio evo che dominava l'Europa. I fratelli tedeschi che si trovano sotto il tricolore italiano hanno un compito magnifico da assolvere e potranno riavvicinare l'Italia alla Germania. Tutti i tedeschi si augurano naturalmente che i loro fratelli annessi all'Italia siano felici. Il popolo tedesco ha fiducia che i tedeschi del Tirolo meridionale godranno di larga libertà di movimento e di un equo trattamento.

Accordo belga-olandese

(S) **Bruxelles, 1.** — La *Nation Belge* afferma che nei circoli ufficiali si sta esaminando un progetto di accordo difensivo tra l'Olanda ed il Belgio.

Secondo il giornale, l'accordo non sarebbe limitato al passo dei Wiolingen ed alle acque del Wesel, ma si riferirebbe a tutto il territorio dei due paesi.

Accordo commerciale anglo-russo

(S) **Londra, 30.** — Il *Times* dice che il comitato incaricato di redigere con Krassin il progetto di accordo commerciale anglo-russo ha presentato al governo la sua relazione che ha dato luogo a vivaci discussioni. In essa si chiede che il governo inglese si impegni di non requisire l'oro spedito in Gran Bretagna dai bolscevichi. Si dice che il tesoro britannico si oppone a che il governo prenda questo impegno e che la Banca d'Inghilterra da parte sua ha protestato contro ogni promessa di simile natura da parte del governo.

— Il *Daily Telegraph* ritiene che quantunque il progetto di accordo commerciale anglo-russo sia virtualmente elaborato, nessuna disposizione verrà presa per firmarlo prima della conclusione dei negoziati di pace russo-polacchi. Il giornale aggiunge che secondo voci persistenti certe clausole del progetto sarebbero assolutamente contrarie ai più vitali interessi della collettività commerciale britannica.

Il plebiscito di Klagenfurt

(S) **Klagenfurt, 29.** — Il plebiscito per Klanenfurt é stato fissato al 10 ottobre conformemente agli articoli 49 e 50 del trattato di San Germano. La regione di Klagenfurt é attualmente sottoposta al controllo di una commissione incaricata di organizzare il plebiscito e che é composta di sei membri: un americano, un inglese, un italiano, un francese, un austriaco e un serbo.

Conferenza internaz. del Danubio

(S) **Parigi, 1.** — Nella seduta di ieri, la conferenza internaz. del Danubio ha approvato in prima lettura l'articolo relativo alla istituzione di una commissione europea del Danubio, incaricata dall'amministrazione di quella parte del fiume detta « Danubio marittimo ». Ha approvato inoltre gli articoli relativi alla giurisdizione e alla durata dei poteri della commissione.

Parlamenti esteri

POLONIA

(S) **Varsavia, 1.** — Nell'ultima seduta della Dieta il dep. Muruano Seyda svolgendo una mozione urgente sulla questione di Danzica ha posto in rilievo il duplice punto di vista sotto cui vengono prospettate le questioni di Danzica e dell'Alta Slesia. Per Danzica si mettono in campo argomenti etnografici, per l'Alta Slesia argomenti storici, mentre ambedue le questioni per la Polonia sono fondate su ragioni di indipendenza economica, militare e politica. E' necessario che il trattato di Versailles sia rispettato, mentre la Costituente di Danzica aveva complottato con i bolscevichi per l'annullamento di quel trattato, considerava Danzica non come città libera, ma come stato sovrano che poteva dichiarare la sua neutralità e non dava l'amministrazione del porto alla Polonia ma ad una Commissione internazionale. L'oratore ha infine presentato un ordine del giorno in cui s'invita il Min. degli Esteri a far presente al Consiglio degli Ambasciatori che non basta fondare la sicurezza dei diritti e degli interessi polacchi sulla buona volontà dei tedeschi di Danzica, ma è necessario che entrino subito in vigore i diritti accordati alla Polonia dal trattato di Versailles e che si ottengano sicure garanzie che d'ora in poi non saranno più possibili a Danzica atti di ostilità verso la Repubblica polacca ed i suoi cittadini.

BELGIO

(S) **Bruxelles, 1.** — La quarta conferenza interalleata per l'assistenza agli invalidi di guerra, compiuto l'importante lavoro che riguardava specialmente la protezione degli invalidi mutilati ha solennemente chiuso i lavori. Per la Marina italiana é stato relatore generale il colonnello Leghezza. I congressisti poi si sono recati in pellegrinaggio a Ypres e al cimitero di Dixmude, ove la Delegazione italiana, ovunque entusiasticamente accolta, pietosamente deponeva una corona di fiori sulla tomba dei caduti belgi.

Un contributo speciale a questa importante conferenza é stato dato dalla Delegazione italiana di cui sono anima il gr. uff. prof. Riccardo Galeazzi e il comm. prof. Vincenzo Nicoletti.

Conferenza finanziaria internazionale

(S) **Bruxelles, 1.** — La Conferenza finanziaria ha udito il Delegato argentino, che ha esposto la situazione economica, finanziaria ed industriale della sua Nazione ed il Delegato spagnuolo il quale ha sostenuto l'abolizione delle barriere economiche fra le varie Nazioni e l'attuazione pratica della solidarietà internazionale.

La Conferenza si occuperà oggi della questione del credito internazionale.

Alla discussione sui cambi ha preso parte per l'Italia l'on. Beneduce, che ha portato la discussione sulle condizioni essenziali per il ristabilimento dell'equilibrio economico.

Egli ha parlato sopratutto delle oscillazioni dei cambi ed ha affermato la necessità di una benevola obbiettività e della fiducia reciproca nella situazione economica dei vari paesi. L'on. Beneduce ha sostenuto inoltre la necessità di evitare una politica che continui le ostilità e i contrasti, che tenda a mantenere solamente la vita economica di alcuni paesi.

Egli ha rilevato inoltre l'errore di ritenere attuabile la teoria che ogni paese possa produrre secondo l'illusione determinatasi durante la guerra. Ha insistito poi sull'ingiustizia e sui danni di una politica diretta a creare monopoli per lo sfruttamento delle materie prime a favore del paese che le detiene o sul proprio territorio o sul territorio coloniale e infine attraverso intese internazionali.

Il delegato italiano ha avversato anche la politica della di discriminazione dei prezzi che porta un'alterazione artificiale nel costo della produzione e che determina anche un maggiore danno nei paesi contro i quali è rivolta di quello che non rechi vantaggi ai paesi che la esercitano. Egli ha invece sostenuto che è fondamentalmente necessario rendere la circolazione delle materie prime e dei capitali più libera che sia possibile.

L'oratore ha indicato l'utilità di modificare gli usi commerciali e bancari allo scopo di rendere i crediti commerciali più ampi e meno onerosi, proponendo, ad esempio, di fissare un principio giuridico internazionale che costituisca un privilegio efficace sul prodotto finito a vantaggio di chi ha fornito a credito le materie prime. Egli ha dichiarato di non ritenere reale la distinzione fra nazioni capitaliste e nazioni proletarie. Ha dichiarato inoltre che la conferenza deve studiare mezzi più efficaci per assicurare ai popoli che vogliono lavorare condizioni di vita e strumenti di produzione più adatti per garantire loro uno sviluppo materiale e una soddisfazione morale.

Nella seduta pomeridiana il Deleg. italiano Quartieri ha sostenuto la necessità di mettere in comune le materie prime, il carbone e i viveri ed ha fatto appello alla solidarietà umana che è incarnata nella Società delle Nazioni.

L'Italia, ha detto l'oratore, soffre per il fatto che le nazioni che producono cereali e carbone alzano il prezzo di questi prodotti. Ma la ricchezza che risulta dalla rovina degli altri non è la prosperità. La Conferenza, egli ha detto, dovrebbe insistere presso la Società delle Nazioni affinchè siano eliminate le cause che creano dei monopoli per alcune nazioni ai danni di altre nazioni meno favorite e che vogliono lavorare.

(S) **Bruxelles 1.** — Quartieri per la delegazione italiana ha parlato circa la questione del commercio internazionale la cui discussione è stata iniziata stamane. Ha dichiarato che la base della riorganizzazione economica e sociale risiede in massima nella possibile libertà di commercio nonchè nel mettere in comune le materie prime, i combustibili e i viveri. Contro tale politica, ha proseguito l'oratore, si è tuttavia determinata una corrente di egoismo che si propaga ormai dappertutto e contro cui è necessario reagire urgentemente con ogni mezzo. Per mettere in equilibrio il suo organismo economico e il suo bilancio l'Italia ha raggiunto il massimo limite con un sistema fiscale arditissimo; ciò le dà diritto a parlare più liberamente della tendenza politica commerciale che rende più costoso e difficile il rifornimento delle materie prime, dei combustibili e dei viveri attraverso la discriminazione dei prezzi, i dazi preferenziali di esportazione o semplicemente i dazi di esportazione. Ciò influisce direttamente non soltanto sui cambi e sulla situazione finanziaria dei paesi naturalmente più poveri ma anche sul loro generale livello economico. Inoltre tale politica è la negazione delle necessità fondamentali per la ricostruzione economica, poichè riduce e rallenta la produzione industriale, determina la disoccupazione, aumenta il costo della vita, accresce la differenza fra i paesi che hanno grandi risorse naturali e i paesi poveri. Essa è la negazione di ogni cooperazione e rende più aleatoria e difficile la riconquista della libertà economica che è così indispensabile e desiderata come l'indipendenza politica.

(S) **Bruxelles, 1.** — La conferenza finanziaria ha discusso la questione del credito internazionale. Cellier, delegato francese, ha fatto una relazione sommaria puramente oggettiva enumerando le numerose necessità che s'impongono dopo la guerra nel mondo impoverito da cinque anni di produzione deficente e di consumo intenso, necessità che provengono anche dall'incertezza generale in tutte le situazioni e dall'alterazione delle funzioni dei diversi mercati finanziari. Con le finanze pubbliche consolidate, con una moneta sana e con gli scambi normali il credito rinascerà da sè stesso. Questi rimedi sono a lunga scadenza e comportano una lenta evoluzione, ma, dinanzi all'urgenza dei bisogni, è necessario anticiparne l'applicazione. Cellier, espone quindi, il progetto del Pres. dei Min. belga Delacroix, che vorrebbe risolvere la crisi con un appello alla solidarietà e continua accennando a provvedimenti più modesti come progetti per facilitare sia le operazioni a breve scadenza sia il collocamento dei prestiti. Apparterrà alla Società delle Nazioni il secondare gli sforzi che si faranno per facilitare il credito ai debitori leali. Cellier propone alla conferenza di emettere un voto perchè la questione venga studiata.

Delacroix sostiene il suo progetto. — La seduta è quindi tolta.

La Conferenza finanziaria ha ascoltato nel pomeriggio le relazioni finanziarie dei delegati romeno, francese, brasiliano, greco e lituano. La Conferenza finirà domani la discussione sulla questione del credito internazionale e quindi si aggiornerà per permettere alle Commissioni di elaborare gli ordini del giorno che dovranno essere approvati poi dalla Conferenza stessa.

DALL'AMERICA LATINA

(Servizio cablografico dell' " Agenzia Americana ")

RIO DE JANEIRO, 29 — Il Re del Belgio é stato solennemente ricevuto ieri alla Camera di Commercio belga e alla Società belga di beneficenza, che lo hanno nominato presidente onorario.

Leo Gerard, segretario particolare del Re, ha dichiarato che il Sovrano é rimasto vivamente commosso per le calorose accoglienze tributategli dal popolo brasiliano, del quale ammira lo sviluppo intellettuale e le meravigliose energie.

I Reali belgi sono partiti stamane per Petropolis e Theresopolis.

SAN PAULO, 29 — L'ingegner Notari, tecnico dell'aviazione italiana in Brasile, interrogato sulle cause della disgrazia aviatoria della laguna Estevam di cui sono rimasti vittime il capitano John Pinder e il ten. Aliatar che tentavano il raid Rio de Janeiro Buenos Ayres, ha escluso in modo assoluto le ipotesi dell'assassinio e del suicidio alle quali avevano accennato alcuni giornali. Egli ha dichiarato che trovandosi l'apparecchio sulla laguna, il capitano Pinder volle mettere in moto il motore, ma un contraccolpo lo fece precipitare in acqua. Il tenente Aliatar sapendo come il suo compagno fosse inesperto del nuoto si slanciò in suo soccorso, ma ambedue gli infelici trovarono un'orribile morte divenendo preda dei coccodrilli che infestano la laguna.

La Federazione del lavoro intellettuale

Abbiamo in Italia una « Federazione del Lavoro Intellettuale », che ha la sua sede principale, il suo nucleo più forte, precisamente a Milano, dove la Federazione del Lavoro Manuale ha ottenuto testè una grande vittoria: il controllo degli operai sulle fabbriche.

Ho l'onore di far parte della Federazione del lavoro intellettuale sede di Roma — e se qui fosse avvenuto quello che accadde a Milano ritengo che i dirigenti di questa sezione avrebbero fatto qualche cosa; certo io, nel mio piccolo *io*, avrei in ogni modo cercato che qualche cosa si facesse.

Invece, per quanto mi consta, la fiera lotta di Milano divampò, si svolse e fu composta senza che la Federazione del Lavoro Intellettuale si facesse viva. Eppure le fabbriche hanno degli ingegneri, dei ragionieri, dei contabili, iscritti alla Federazione — come qua e là vi si sono iscritte, in *corpo*, anche delle associazioni di tecnici vari.

Che cosa hanno fatto gli ingegneri delle aziende metallurgiche?

Niente!? Questo vorrei saper... Da chi tenevano? Sono troppo indiscreto con la mia domanda?...

Forse dagli azionisti?... ma probabilmente anche no... perchè nulla si è saputo di *manifestazioni personali o collettive da parte loro!...*

A meno che essi non abbiano colto la favorevole occasione per... andare sui *lacc*, a fare visita ai dirigenti la Federazione del Lavoro Intellettuale — Si sa, con questi calori!...

EDIPI.

Un esempio

E' veramente degno di rilievo ed esemplare il contegno degli operai di uno stabilimento industriale di Benevento, la *Società Elettrica del Sannio*, i quali, resistendo alle pressioni degli agitatori, hanno, col tramite di una loro rappresentanza, diretta al cav. ing. P. V. Perrelli, Amministratore della Società, la lettera seguente:

Ill.mo Sig. Ingegnere,

Da diversi giornali sono stati pubblicati gli estremi del lodo arbitrale emesso da S. E. Labriola nella vertenza fra le Aziende elettriche ed i propri dipendenti. Per quanto la cosa non ci riguardi, non appartenendo noi a nessuna Federazione nè desiderando di appartenervi, non avendo mai preso parte nè direttamente nè indirettamente a nessun movimento, non essendo abituati ad esercitare pressioni sulla nostra Direzione, ciò nonostante crediamo opportuno, ad evitare equivoci, sia per il presente che per il futuro, precisare il nostro punto di vista al riguardo e confermarlo con la parola scritta. Noi *a priori* rinunziamo a qualunque vantaggio possa derivarci da provvedimenti d'imperio che non derivino dalla libera e spontanea concessione della nostra Direzione. Tale nostra decisione, che spesso abbiamo affermato col vivo della voce, è dettata da considerazioni di fatto e di principio che riassumiamo e che rappresentano il nostro sereno e inderogabile convincimento.

1. Riteniamo che le attuali condizioni della SANNIO – alla quale è legato il nostro avvenire – che mentre da parte è gravata di sempre crescenti spese generali e d'esercizio, dall'altra non ha potuto ancora superare il grave ostacolo del ristretto mercato, non consentono attualmente nuovi e iperbolici aumenti, a meno che non volessimo noi stessi danneggiare la consistenza economica dell'azienda alla quale abbiamo dato per un numero non lieve di anni ogni nostra attività e quel poco di talento che possediamo.

2. Riteniamo che il lavoro intellettuale, che è la risultante di un complesso di facoltà e di attitudini, non possa essere racchiuso in una categoria o cristallizzato in una formula.

3. Riteniamo che gli stipendi debbono essere non solamente in relazione alle condizioni economiche dell'azienda ma debbono essere in esatto rapporto ai singoli valori individuali: essi non possono essere assegnati quindi da chi non conosce non solo le speciali condizioni dell'azienda ma ancora quel complesso di attitudini, di facoltà, di virtù, e anche di manchevolezze che formano la caratteristica di ciascun impiegato: le individualità umane si differenziano e non si livellano.

4° – Riteniamo che le presenti agitazioni ed i conseguenti lodi oltre a rappresentare un danno per le Aziende rappresentano un danno maggiore per la classe impiegatistica: tolgono alla maggioranza lo spirito di emulazione e alterano la valutazione del proprio lavoro oltre i limiti di un giusto e sano orgoglio. Esse daranno di conseguenza, per imprescindibili necessità di bilanci, luogo a riduzioni di personale, e a cumulo di cariche o per lo meno creeranno un continuo dissidio fra le direzioni e i dipendenti, mentre nella difficile ora presente, per salvare le industrie, che rappresentano la fonte del nostro lavoro e di conseguenza della nostra esistenza, più che mai si rende necessaria una cordiale cooperazione fra i dirigenti e i lavoratori del pensiero.

5° – Abbiamo fede nell'avvenire della *Sannio* e piena fiducia nei suoi alti sensi di equità e anche sana fiducia nel nostro lavoro e nell'attaccamento alla nostra Società: prerogative che non potranno essere, a suo tempo, trasandate e neglette.

Ci è grata l'occasione, Illustre Signor Ingegnere, per esternarle i sensi della nostra immutabile devozione.

Firmati: R. M. Vulcano – E. Spinelli – G. Vulcano – Pietro Colitti – Ernesto Pacifico.

La guerra russo-polacca

Comunicati polacchi

(S) **Varsavia, 30.** — Un comunicato ufficiale dice:

Nella regione di Lida abbiamo annientato le truppe bolsceviche e continuiamo l'inseguimento in direzione est minacciando il nemico di accerchiamento.

Un'intera divisione russa ha capitolato dopo aver assassinato i Commissari del popolo che tentavano di costringerla alla resistenza.

Secondo racconti fatti dai prigionieri, il Comandante della terza armata bolscevica, vedendo che la situazione era disperata, si é suicidato.

Al sud del Pripet il nemico si é ritirato sulla linea del fiume Sluqz. Abbiamo occupato Zwiahol ed abbiamo preso sei cannoni.

— A sud del Pripet la situazione non ha subito cambiamenti.

Il nemico é in piena ritirata su tutto il fronte; in qualche punto oppone accanita resistenza.

Nostre truppe si avvicinano al fiume Iazara.

Più a nord, nostri distaccamenti hanno attraversato il Niemen. Durante i recenti combattimenti abbiamo fatto 1300 prigionieri, tra i quali il comandante del 49° fanteria, il suo aiutante e il commissario del reggimento. Abbiamo catturato otto cannoni, di cui due pesanti, una bandiera e un parco di vettovagliamento.

La nostra cavalleria che opera alle spalle del nemico ha raggiunto la regione a nord di Lida. Nella regione di Suwalki l'artiglieria lituana continua a sparare sui nostri avamposti.

— Nel settore nord le nostre truppe hanno raggiunto la linea del fiume Iszara. Nella regione di Grodno continua l'inseguimento del nemico in ritirata. Nostri distaccamenti hanno occupato Chomsk, Drohiczyn e Janevo e hanno fatto prigionieri gli stati maggiori della 55ª e 57ª div. di fanteria dei sovieti. Essi hanno preso inoltre 6 mitragliatrici e 150 vagoni con locomotive. All'est di Rowno la nostra cavalleria ha respinto distaccamenti nemici. Sulla riva destra dell'Horyn abbiamo occupato Korzec e preso 5 cannoni e 16 mitragliatrici. Durante i combattimenti del 24 sett., presso Zaslaw la nostra prima brigata di cavalleria ha fatto 200 prigionieri e catturato 32 mitragliatrici e 2 cannoni. Le truppe ucraine che operano all'est di Zbruez hanno occupato unitamente alle nostre, Ploskirew e Staro-Costantinow facendo 2000 prigionieri, catturando 4 treni blindati, parecchi parchi di approvvigionamento ed un importante materiale tecnico.

Le trattative di Riga

(S) **Londra, 1.** — I giornali hanno da Riga:

Dopo una lunga discussione la Conferenza per la pace ha nominato quattro commissari che discuteranno le questioni riferentisi all'armistizio, alla linea di frontiera ed ai problemi economici.

I rappresentanti del Governo di Mosca assicurano che é loro intenzione evitare a qualsiasi costo una campagna d'inverno.

(S) **Zurigo, 30.** — Si ha da Varsavia in data 29 c.:

Il Ministero degli Affari Esteri polacco conferma, in base ad informazioni da esso ricevute da Riga, che le probabilità di un prossimo armistizio e della conclusione della pace aumentano.

Le condizioni dell'esercito russo sembrano tali da escludere ogni seria ripresa offensiva da parte sua.

Polonia e Lituania

(S) **Londra, 29.** — Il *Times* ha da Varsavia: Si hanno le migliori speranze che il conflitto polacco-lituano sarà risolto in maniera soddisfacente. Secondo informazioni da buona fonte i bolscevichi non sarebbero a Wilna né impiegherebbero la ferrovia che attraversa la città. Il colonnello Ward membro della commissione britannica a Kowno é giunto a Varsavia in aeroplano portando rassicuranti notizie sulle pacifiche intenzioni dei lituani. Egli visiterà il principe Sapieha appena questi sarà di ritorno a Varsavia.

ECONOMIA e STATISTICA

MUTUI CONCESSI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO

La Direz. Gen. del Credito e delle Assicurazioni private comunica che furono concessi i seguenti mutui dagli Istituti di Credito Fondiario nel periodo dal 1 gennaio 1920 al 31 agosto 1920:

PERIODO	Su beni rustici N.	Su beni rustici Lire	Su beni urbani N.	Su beni urbani Lire	Totale N.	Totale Lire
Dal 1 genn. al 31 lug. 1920	100	16.698.000	226	17.923.000	326	34.621.006
Mese di agosto 1920	14	1.080.600	18	1.909.500	32	3.990.100
Totale a tutto agosto 1920	114	17.778.600	244	19.832.500	358	37.611.106

I DEPOSITI NELLE CASSE DI RISPARMIO ORDIN.

I depositi delle Casse di risparmio ordinarie furono nel decorso aprile:

Credito dei depositanti al 1 aprile 1920:

Depositi a risparmio	L.	5.412.699.694
id. in C. C.	»	260.214.356
id. su buoni fruttiferi	»	117.841.593

Versamenti durante il mese di aprile:

Depositi a risparmio	L.	329.488.219
id. in C. C.	»	136.803.961
id. su buoni fruttiferi	»	6.490.020

Rimborsi durante il mese di aprile:

Depositi a risparmio	L.	300.159.858
id. in C. C.	»	131.728.062
id. su buoni fruttiferi	»	6.112.822

Credito dei depositanti al 30 aprile 1920:

Depositi a risparmio	L.	5.442.028.055
id. in C. C.	»	265.290.255
id. su buoni fruttiferi	»	118.218.791

L'ammontare complessivo dei depositi fruttiferi presso le Casse di risparmio ordinarie é aumentato durante il mese di aprile 1920 da lire 5.790.755.643 a lire 5.825.537.101 con un aumento di 34.781.458 lire.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1° ottobre corr. pubblica:

Legge concernente la proroga straordinaria del termine per la presentazione del rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio 1919-20.

Id. concernente l'approvazione del Trattato di pace concluso fra l'Italia e l'Austria a San Germano il 10 Settembre 1919 e l'annessione al Regno dei territori attribuiti all'Italia.

R. D. legge relativo alla soppressione di due Commissioni per l'esame delle controversie sorte in dipendenza dello stato di guerra per appalti forniture e lavorazioni militari.

R. D. contenente norme per l'applicazione dei ruoli aperti al personale dell'Amministrazione prov. delle imposte dirette.

Id. id. che estende al personale dei monopoli industriali alcune disposizioni del R. D. legge 23 ott. 1919, n. 1971.

R. D. legge concernente provvedimenti per il credito ed i contratti agrari nelle Provincie del Mezzogiorno e delle isole danneggiate dalla siccità.

Bollettino militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Carabinieri reali

Colonnelli: Mazzoleni cav. G. nom. comand. leg. Livorno – Passarelli cav. R. id. Palermo.

Tenenti colonnelli: Da Pozzo cav. G. promosso colonnello – Tinozzi cav. R. id. nom. segr. comando dell'arma. – Ventrella cav. F. collocato pos. aus. per età, dal 1 gennaio 1920 – Ferrari cav. A. id. dal 1 maggio 1920.

Maggiori: Rossi cav. A. leg. Verona promosso ten. colonnello –

I seguenti maggiori sono collocati in posizione ausiliaria per età.

Pantaleoni cav. C. leg. Treviso dal 17 aprile 1920 – Chinè cav. C. id. Catanzaro dal 21 aprile 1920 – Palenzona cav. C. nom. uff. della Corona d'Italia di moto proprio di S. M. il Re.

Fanteria

Colonnelli: Tagliaferri cav. G. nom. uff. della Corona d'Italia su proposta del Min. della marina.

I seguenti colonnelli sono collocati in P.S.A., a loro domanda, a datare dal 20 ottobre 1920:

Iannaccaro cav. C. distr. Napoli – Ravagnoli cav. O. dep. 87 fant. – Beretta cav. B. 43 fant. distr. Genova – Tarenghi cav. C. id. Roma – Martellotta cav. V. id. Taranto – Sarli cav. E. id. Salerno – Alessi cav. T. dep. 1 gra. – De Amicis cav. A. distr. Firenze – Moriondo cav. G. id. Firenze – Pozzi cav. O. id. Casale Monferrato – Calvi cav. G. id. Firenze – Chicco cav. L. id. Torino – Casaretti cav. E. id. Napoli – Agnesi cav. A. id. Bologna – Bufalari cav. D. id. Torino – Pietrasanta cav. F. id. Brescia – Perrone cav. A. id. Genova – Mogno cav. D. id. Bologna – Decio cav. L. id. Venezia – Pavari cav. A. id. Firenze – Boffano cav. G. B. id. Milano – Gatta cav. A. id. Roma – Argan cav. E. id. Torino – Nassi cav. U. id. Savona – Alesso cav. L. id. Savona – Corrado cav. M. id. Bologna – Emanuelli cav. L. id. Roma – Da Sacco cav. G. id. Verona – Silicani cav. G. id. Firenze – Orta id. Modena – Cenci cav. C. id. Livorno – Tamborlini cav. F. id. Roma – Canzano cav. G. id. Palermo – Colombini cav. A. id. Torino – Carloni cav. R. id. Bark – Curato cav. O. id. Milano – Scandolara cav. G. id. Milano – Brandoli cav. M. id. Genova – Scaparro cav. F. id. Firenze – Visca cav. V. id. Roma – Bardi cav. L. id.– Genova Peluso cav. L. id. Livorno – Berti cav. G. id. Pistoia – Ferrari Bravo cav. O. id. Venezia – Guarducci cav. A. id. Genova – Vergna cav. A. id. Roma – Carboni cav. P. id. Brescia – De Masellis cav. F. id. Firenze – Granelli cav. E. id. Gorizia – De Francesco cav. A. id. Piacenza – Fineschi cav. L. id. Firenze – Villoresi cav. L. id. Roma – Fresini cav. E. id. Bologna – Bottari cav. L. id. Spoleto – Leo cav. C. id. Livorno – Ranzi cav. F. id. Roma – Carosi cav. V. id Roma – Sobrero cav. G. id. Brescia - Montecchini cav. G. id. Firenze – Targon cav. F. id. Siena – Pezzolet cav. C. id. Como – Angiolini cav. A. id. Roma – Verdesi cav. G. d. Napoli Alberti cav. R. assegnato comando div. mil. Roma dal 21 settembre 1920. – Marinetti cav. A. assegnato comando settore Bolzano quale capo di stato maggiore, dal 21 settembre 1920 – Bertoldi cav. S. assegnato comando div. mil. Trento, quale capo di stato maggiore dal 21 settembre 1920.

Tenenti colonnelli: *I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli*:

Bettinali cav. G. 6 fant. – Vergara cav. V. dep. 31 fant – Giovannetti O. dep. 31 fant. f. q. collocato in aspettativa per inf. temp. non prov. da o. a. 6 mesi) dal 16 agosto 1920 – Sforza cav. P. rev. e considerato come non avvenuto il D. L. nella parte che si riferisce al suo collocamento in congedo provvisorio. – Filippi di Baldissero cav. V. stato maggiore nom. aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

I seguenti tenenti colonnelli, in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo dal 16 c.:

Cantalamessa cav. G. dest. 33 fant. – Amoretti cav. N. id. 58 id. – Savardo cav. C. id. 57 id. – Sabetti cav. E. rev. considerato come non avvenuto il D. L. 8 settembre 1918, nella parte che si riferisce al suo collocamento in posizione ausiliaria.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in P. A. S. a loro domanda, a datare dal 20 ottobre 1920:

Cutelli cav. A., dep. 1 gran. – Repetto cav. R., distr. Novara – Manganelli cav. G., id. Forlì – Fissore cav. C., id. Ancona – Salomone cav. C. id. Venezia – Curcio cav. A., id. Roma – Borgo cav. E. id. Napoli – Ancherà cav. A., id. Bologna – Pocobelli cav. E. id. Messina – Giustiniani cav. P., id. Roma – Silvestri cav. G., id. Genova – Gervasoni cav. A., id. Milano – Cappelli cav. S., id. Napoli – Clementi cav. A. id. Roma – Tamburini cav. G., id. Livorno – Colonna cav. R., id. Padova – Gibello Palazzo cav. P., id. Milano – De Bisogno cav. G., id. Napoli – Di Scipio cav. M. id. Genova – Fornarelli cav. N., id. Torino – Sanguigni cav. E., id. Ancona – Santandrea cav. C., id. Arezzo – Trinchieri cav. G., distr. Milano – Re cav. B., id. Treviso – Iachia cav. M., id. Firenze – Bianco cav. A. id. Torino – Giancola cav. A., id. Roma – Resio cav. A., id. Alessandria – Bossaglia cav. G. id. Cagliari - Chiaperotti cav. G., id. Torino – Gioja cav. F., id. Novara – De Angelis cav. C., id. Genova – Viancini cav. F. id. Milano – Bianco cav. id. Torino – Monetti cav. C. id. Novara – Chiardo cav. G., id. Perugia – Prestinari cav. S. id. Vercelli – Boaro cav. E. id. Torino – Piazza cav. G. id. Treviso Migliacci cav. G. id. Milano – Scheda cav. V. id. Arezzo – Petraccini cav. C., id. Pesaro – Pistoia cav. G., id. Milano – Bogetti cav. M., id. Torino – Del Basso Orsini cav. G., id. Sulmona – Valtancoli cav. G., id. Genova – Gatti cav. A., id. Genova – Andriani cav. O., id. Milano – Vatta cav. A. id. Spoleto – Savardo cav. C., id. Padova.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Bay cav. A. 23 fant. trasf. dep. 24 fant. dal 30 luglio 1920 – Frigerio cav. P., 18 bers. (Tripolitania) id. 3 bers. – De Lorenzo cav. A. 1 fant. trasf. 89 fant.

Cubeddu cav. L., assegnato Governatorato Dalmazia, dal 21 settembre 1920.

I seguenti maggiori in aspettativa per riduzione di quadri sono richiamati in servizio effettivo:

Viglino cav. A., destinato 1 alp. – Marra cav. U., id. 14 fant. – Santoni Rugiù cav. G., id. 45 id. – Masola cav. F., id. 10 bers. – Nicastro cav. M., id. 35 fant. La Sala cav. V. id. 13 id.

I seguenti maggiori sono collocati in P. A. S., a loro domanda dal 20 ottobre 1920:

Tommasini cav. A., 5 bers. distr. S. Remo – D'Alena cav. G., 13 fant. id. Campobasso – Campolieti cav. U. 1 gran. id. Campobasso – Bianchi cav. R. id. Padova – Signora cav. P. id. Ivrea – Tripepi cav. S. id. Roma – Colangelo cav. V., id. Foggia – Innorta cav. A. id. Catania – Arnò cav. P. id. Milano – Giannola cav. U., id. Pesaro – Kessler cav. G. B. id Bologna – Dronchar cav. E., id. San Remo – Conti cav. F. id. Napoli – Paradisi cav. F. id. Roma – Golini cav. G. id. Roma – Silvano cav. P. id. Verona – Kerbaker cav. E. id. Udine – Grenga cav. B. id. Milano – Capizuchi cav. M. id. Mantova – Danco cav. C. id. Torino – Natellis cav. U. dep. 90 fant. – Albano cav. A. id. Firenze – Bigazzi cav. V. id. Firenze – Riva cav. P. id. Torino – Rossi cav. F., id. Arezzo – Patrucco cav. A. id. Torino – Vatrella cav. C. id. Catanzaro – Barbano cav. F., id. Ferrara – Zinni cav. V. id. Bari – Ruocco cav. A. id. Torino – Nesi cav. N. id. Pistoia – Dellasette cav. G. id. Pinerolo – Camerato R. id. Palermo – Varanini cav. I., id. Milano – Calvetti cav. L., id. Torino – Vignocchi cav. A. id. Modena – Baroncelli cav. G. id. 45 fant. – Magnani cav. V., distr. Brescia – Serena cav. P., id. Parma.

Jurgens cav. M. Id. Roma. — Zamagni cav. A. Id Roma. – Lambertini cav. E. Id Roma – Mazzi cav. I. id Bologna – Anitori cav. F. Id. Macerata – Chiesa cav. A. Id. Milano – Tempia cav. Filippo Id. Torino – Roggero cav. G. id. Torino – Magistro cav. F. Id. Messina – Nico cav. R. id. Alessandria – Juglaris cav. N. id. Firenze - Ferria cav. G. id. Torino – Spagnolo cav. F. id Milano – Lanchelli cav. L. id. Cuneo – Martini cav. G. Id Roma. – Cenevini cav. A. d. Gemona – Slaviero cav. A. id Milano – Freguglia cav. L. id Torino – Quasimodo cav. F. id. Messina – Quasimodo cav. S. id. Genova – Ricci cav. S. id Forlì – Pergolani cav. M. id. Perugia - Grollo cav. U. id. Bologna – Costa cav. P. id. Torino – Sussarello cav. G. id. Sassari – Chibbaro cav. A. id. Torino – Vicedomini cav. E. id. Milano – Peduzzi cav. A. id. Genova i De Caroli cav. id. Bologna – Braggioni cav. G. id. Roma – Gatto Roissard cav. L. id. Lecce – Taibel cav. N. id. Parma.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti o comandi indicati:

Fattori cav. M. 2 bersaglieri assegnato stato maggiore dal 28 agosto 1920.

Valletti cav. M. id. id. – Testi cav. E. trasf. battaglione alpino Tirano dal 14 settembre 1920 – Gambera cav. G. Asseg. battaglione alpini Edolo – Bondi cav. F. trasf. effettivo distr. Novara – Giampietro cav. R. assegnato commissione req. cereali Caserta – Papini cav. E. 93 fant. assegnato intendenza truppe oltremare Taranto.

Cavalleria

Tenenti colonnelli: Verrone cav. R. regg. Genova assegnato centro di mobilitazione speciale per la cavalleria (Palermo).

Artiglieria

Colonnelli: Daneo cav. G. coll. in pos. aus. speciale a sua domanda dal 1 ottobre 1920 – Bergera cav. C. colonnello in servizio di S. M. assegnato com. div. mil. Genova quale capo di S. M. dal 28 settembre 1920.

Tenenti colonnelli: Paolotti cav. T. assegnato comando corpo armata Bari.

Maggiori: Faccio cav. M. rientra nei quadri destinato 2 montagna – Licari cav. G. id. è destinato 27 campagna. Cirese cav. R. ha l'aspettativa prorogata per un anno dal 2 maggio 1920.

I seguenti maggiori sono trasferiti ai corpi indicati:

Ducci cav. C. 58 camp. trasf. 17 campagna. – Zanardi Lamberti cav. S. 4 pesante id. 17 id.

Genio

Tenenti colonnelli: Sasso cav. P. promosso colonn. Francesio cav. E. coll. in aspettativa per inf. dal 27 agosto 1920 per la durata di un anno.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 1 — *L'on. Luzzatti* è venuto qui per commemorare domani il sen. Ponti. E' stato ricevuto dal Prefetto, dal Questore e da alcuni amici.

— L'ultima adunanza dei rappresentanti delle due parti, svoltasi calma ed ordinata, s'è conclusa con un accordo di massima.

— Gli stabilimenti Pirelli sono stati riaperti. Le maestranze hanno ripreso il lavoro normale e gli impiegati non hanno subito alcuna molestia.

— *socialisti per l'affare del «Rodosto».* — La Direzione del Partito Socialista ha votato: «La Direzione, udita la relazione Giulietti sull'arresto dei lavoratori del mare incarcerati a Genova per la presa di possesso della nave *Rodosto* battente, in pieno dispregio della Repubblica dei Sovieti la bandiera del vecchio governo zarista, avvisando in tale iniziativa della magistratura genovese i primi segni di una reazione che frenata fino ad oggi dall'audacia dell'azione dei metallurgici accenna ora a disfrenarsi, assicura alla Federazione marinara la solidarietà del Partito socialista, che è pronto a qualunque azione possa occorrere per opporsi ad una reazione risorgente, azione che sarà concretata secondo le necessità e l'urgenza di difesa del proletariato».

TORINO, 30 – ore 23.30 – (*consegnato al fattorino alle 5.25 ! ! !*) – (*ermon*). Sono continuate presso la Prefettura le riunioni degli industriali con le rappresentanze operaie. Nel pomeriggio è stato raggiunto l'accordo per l'industria delle calzature delle tessiture e dei cuoi. Le trattative con i chimici ed i gommai sono a buon punto e si spera che approdino a bene. Un'altra grossa riunione è indetta per domani per raggiungere un risultato definitivo. Tutti questi accordi sono basati su piccole varianti non assolutamente sostanziali del Concordato di Roma sul punto riflettente il compenso per la produzione compiuta durante l'occupazione operaia degli stabilimenti. Stamane lasciando le officine della *Fiat* gli operai hanno applaudito calorosamente l'ing. Agnelli che sovraggiungeva in automobile.

BERGAMO, 1. — *Beghe dei popolari.* — Don Sturzo non verrà più perchè non ha potuto ottenere la sottomissione dei cattolici che fanno capo all'*Eco di Bergamo* e che vorrebbero lottare insieme con uomini autorevoli del partito liberale-moderato che fu sino a ieri fedele alleato. Intanto mentre nei partiti dell'ordine si discute i socialisti han formato una lista bolscevica di minoranza.

ROVIGO, 1. — *Un deputato aggredito.* — Nel pomeriggio l'on. Merlin, deputato popolare, uscendo da un'aula elettorale, fu aggredito da un gruppo di giovinastri bolscevichi e colpito alla nuca da un colpo di bastone. Poteva accadere peggio, ma l'intervento energico del deputato socialista Matteotti scongiurò altre sorprese.

GENOVA, 1. — *L'on. Giulietti a Milano.* — E' giunto da Roma l'on. Giulietti il quale è ripartito subito per Milano dove assisterà questa notte a una seduta indetta dal partito socialista ufficiale.

Questa Camera del Lavoro ha già protestato contro l'arresto dei lavoratori della gente di mare.

E' giunta la regia nave *Città di Milano* con a bordo compagnie di sbarco.

Italia Meridionale

NAPOLI, 1 (ore 15) *Una vittima del dovere* — Ieri sera giunse da Pola la salma del carabiniere napoletano Vincenzo Ferrari ucciso dai socialisti nelle ultime dimostrazioni in quella città. La salma fu provvisoriamente depositata in una sala della stazione. Oggi hanno avuto luogo solenni funerali con l'intervento del Questore, del Comandante il Corpo di Armata, del Prefetto e di molte altre Autorità civili e militari.

— *Comizio dei pensionati* – Avrà luogo domenica un comizio dei pensionati per protestare contro le provvidenze legislative recentemente approvate in Senato, le quali non soddisfano gli interessi della classe essendo state escluse dai vantaggi alcune categorie.

— (*ore 1.20*). – *Un grave incendio* è scoppiato stanotte nella Galleria Umberto I, e precisamente negli Uffici dell'Impresa di Elettricità Persico e Ardovino. Le fiamme hanno completamente distrutto gli uffici e i depositi e si sono propagate alle scale del fabbricato impedendo agli abitanti dei piani superiori di fuggire.

Scene strazianti di signore che urlavano dalle finestre chiedendo aiuto si sono verificate.

Due signore hanno cercato di mettersi in salvo e sono cadute vinte da sintomi di asfissia.

Il fuoco si è propagato anche agli uffici di pubblicità del giornale *Il Mezzogiorno*.

La mancanza d'acqua rende difficile l'opera di spegnimento.

Mentre telefono l'incendio continua. I danni sono rilevanti. La causa dell'incendio va ricercata in un corto circuito.

— *I funerali del carabiniere Ferrara.* — Oggi hanno avuto luogo i funerali del carabiniere Ferrara ucciso dai socialisti a Pola. Intervenne un pubblico numeroso. Il compianto è stato larghissimo.

Isole

PALERMO, 1. — *Occupazione di terre in Sicilia.* – Le notizie che giungono da diverse provincie della Sicilia confermano la presa di possesso di molti fendi da parte di grandi masse di contadini. In Sicilia la proprietà terriera è ancora sotto la forma di grandi latifondi.

I grossi proprietari, quasi tutti appartenenti all'alta aristocrazia, in vista del forte rincaro della mano d'opera, hanno creduto più opportuno lasciare grandissime estensioni di terreno a pascolo, ricavandone un lucro vistoso senza spese.

Naturalmente ciò ha apportato la disoccupazione di grandi masse di contadini ritornati dalla guerra e, questo che è più, una enorme rarefazione dei prodotti granari.

Di fronte a questo stato di cose i contadini organizzatisi, hanno in questi ultimi giorni occupato molti feudi fra i quali quelli di Milocca di Vavarotta di S. Giacomo, di Leoncino, di Canaletto, di Caprara ed altri importantissimi.

In alcune località sono state poste bandiere rosse in altre bandiere nazionali.

Gli occupanti hanno iniziato dapertutto i lavori agricoli.

Per i danneggiati dal terremoto della Garfagnana e della Lunigiana

Con decreto-legge del 23 u. s. sono state adottate speciali provvidenze per venire in aiuto delle popolazioni colpite dal terremoto che ha devastato la Garfagnana e la Lunigiana. Sono state estese alle località danneggiate con opportuni miglioramenti ed adattamenti varie disposizioni emanate in occasione di precedenti disastri tellurici, mentre l'esperienza, che pur troppo, per la frequenza di simili calamità nel nostro Paese, si è andata formando in questa materia, ha suggerito l'introduzione di nuove norme che regolano alcuni casi non contemplati mai finora nella precedente legislazione.

Intanto, come prima assegnazione, si è autorizzata la spesa di 15 milioni di lire per l'azione che il Min. dei LL. PP. dovrà svolgere nei comuni danneggiati.

Il Consiglio dei ministri ha ieri approvato l'elargizione di lire 200 mila concesse dal Cons. Sup. della Banca d'Italia per le popolazioni colpite dal recente terremoto e si è stabilito che tale somma venga accreditata allo speciale conto aperto presso il predetto istituto ed intestato al ministero dell'Interno *Pronto soccorso per i danneggiati del terremoto della Garfagnana e Lunigiana* per essere poi derogata ai fini ai quali venne concessa a cura del Commissario delle terre danneggiate comm. Pericoli.

Scioperi all'estero

Scioperi inglesi

(S) **Londra**, 1. — (*Ufficiale*) – I minatori hanno deciso di rinviare al 16 corrente la scadenza del preavviso di sciopero. Essi voteranno nei giorni 11 e 12 sulle nuove proposte fatte dai proprietari di miniere. I risultati della votazione dovranno giungere al Comitato centrale il giorno 13 ed il giorno 14 avrà luogo una conferenza dei delegati dei minatori.

Per il personale dei servizi di trasporto

Su proposta del Ministro dei LL. PP., on. Peano, S. M. il Re ha ieri firmato il decreto di approvazione del regolamento di previdenza pel personale addetto ai servizi pubblici di trasporto.

Il contributo che, a termini del decreto-legge-luog. 25 marzo 1919 n. 407 deve essere versato per gli agenti addetti alle aziende considerate nel decreto medesimo, decorre dal 1 gennaio 1919. La parte di contributo a carico degli esercenti è stabilita in misura eguale al 9 per cento delle paghe, stipendi, assegni ed indennità; quella a carico del personale in misura eguale al 6 per cento.

Non sono da comprendersi sulle ritenute la partecipazione agli utili di bilancio e la indennità per caro-viveri. I periodi di interruzione del servizio, nei quali sia continuata la corresponsione anche in misura ridotta dello stipendio, sono considerati come periodo di lavoro.

I contributi versati alla Cassa Naz. per le assicurazioni sociali per i periodi di servizio dal 1 gennaio 1920 in poi sono assegnati: in ragione del 4% al *Fondo assicurati obbligatori* se si tratta di persone soggette all'obbligo dell'assicurazione secondo il decreto legge 21 aprile 1919 e al *Fondo assicurati facoltativi* se non si tratti di persone soggette al predetto obbligo; in ragione del 3% ad un *Fondo per gli assegni vedovili* per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto e in ragione dell'8% ad un *Fondo per la integrazione delle pensioni di invalidità o di vecchiaia* per gli addetti ai pubblici servizi di trasporti.

E' istituito presso la Cassa naz. per le assicurazioni sociali un Comitato che sopraintende alla liquidazione degli assegni costituito dal Presidente della Cassa, di 2 membri del Consiglio di amministrazione designati dal Consiglio, dal Direttore generale della Cassa, da 4 rappresentanti del personale e da 4 rappresentanti delle Aziende designati e nominati dal Min. per l'ind. comm. e lavoro di concerto con quello dei LL. PP., e rimangono in carica per tutto il periodo di durata in carica dei membri del Comitato esecutivo della Cassa.

Gli agenti iscritti alla Cassa hanno diritto di conseguire la pensione nei seguenti casi: *a*) quando abbiano compiuto 60 anni di età e 25 di servizio se si tratti di agenti addetti a servizi sedentari; *b*) quando abbiano compiuti 55 di età e 25 di servizio se si tratti di agenti che per almeno 15 anni siano stati addetti ad uno dei servizi attivi; *c*) quando siano divenuti inabili in modo permanente ed assoluto per infermità ed abbiano compiuto almeno 10 anni di servizio; *d*) quando siano divenuti inabili in modo permanente per ragioni di servizio.

In quest'ultimo caso gli agenti avranno diritto alla pensione qualunque sia il numero degli anni di servizio prestato.

Per la determinazione della misura delle pensioni si assume come base la media degli stipendi o paghe ragguagliate a un anno e degli assegni accessori sottoposti a ritenuta che saranno goduti dall'agente nell'ultimo triennio di servizio od in quello in cui abbiano ottenuto un trattamento migliore purchè però la differenza tra la detta media e lo stipendio iniziale dell'agente all'atto della iscrizione alla cassa, divisa per il numero degli anni di effettiva iscrizione dia un quoziente non superiore ad un trentesimo nè superiore ad un cinquantesimo dello stipendio iniziale. Se il quoziente suddetto è inferiore a un cinquantesimo si assume come base lo stipendio iniziale stesso aumentato di tanti cinquantesimi quanti sono gli anni di servizio; se il quoziente è superiore al trentesimo si assume come base lo stipendio iniziale aumentato di tanti trentesimi quanti sono gli anni di servizio.

Per gli impiegati od assimilati si assumerà come stipendio massimo quello medio in base al quale è liquidata la pensione.

Agli agenti ed impiegati dei servizi pubblici di trasporto è stato assicurato, come era doveroso del resto, un trattamento di pensione nel giro di poche settimane dalla richiesta. Ma medici, segretari comunali e i maestri elementari attendono da oltre 30 anni la riforma del loro istituto delle pensioni.

TEATRI ED ARTE

CONCORSO MUSICALE

La Lega Musicale Italiana di New York bandisce un concorso fra tutti i compositori italiani per un'opera e per un balletto. L'opera dovrà essere in un atto ed in lingua italiana, in partitura per grande orchestra e con lo spartito per canto e pianoforte. Il balletto dovrà essere in partitura per grande orchestra con una riduzione per pianoforte ed un libretto del soggetto musicato, con cenni coreografici. L'invio tanto delle opere, che dei balletti dovrà essere fatto alla Lega Musicale Italiana, Inc. — Sezione Editoriale — 128 West 49th Street — New York (Stati Uniti). Termine utile per il ricevimento la mezzanotte del 30 settembre 1921.

Ferrovie dello Stato

Le nuove carrozze-saloni belvedere

Otto magnifiche carrozze ferroviarie da turismo, con finestre di grandi dimensioni, che hanno nell'interno – cui si accede da due terrazzi a vetri situati alle estremità – comode poltrone mobili, e che sono in uso specialmente sulle grandi linee americane e canadesi sono pronte anche in Italia, linde e fiammanti ed entreranno in servizio sui percorsi della rete delle Ferrovie dello Stato: Genova-Ventimiglia; Roma-Firenze e Roma-Napoli, il 15 corrente e sulle due ultime linee saranno anche istituiti appositi e celeri treni diurni. Avranno il nome di *carrozze-saloni-belvedere*.

L'interno di queste *carrozze-saloni belvedere* è diviso in due compartimenti comunicanti fra loro, uno dei quali, più piccolo, è destinato ai fumatori. Ogni carrozza, che contiene due ritirate – molto proprio – coi rispettivi lavabi e due ripostigli per bagagli, sebbene intercomunicante, viaggerà sempre in coda ai treni per poter permettere ai viaggiatori l'osservazione del paesaggio anche dal terrazzo posteriore; e sarà scortata da un agente in uniforme il quale avrà in custodia la vettura stessa ed il suo arredamento.

Ogni carrozza ha 33 posti numerati, su comode poltrone mobili, ed ogni posto potrà essere ritenuto dal viaggiatore mediante un supplemento sul prezzo di costo di ogni biglietto di prima classe calcolato in L. 10 per il percorso Genova-Ventimiglia, in L. 15 per quello Roma-Napoli ed in L. 20 per il tratto Roma-Firenze.

Ogni vettura è inoltre munita d'illuminazione elettrica con apparecchio autonomo, del riscaldamento a vapore, del freno continuo, di uno scrittoio e di una libreria la quale, per iniziativa ed a cura dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, conterrà quanto di meglio la letteratura turistica moderna, che si riferisca alla regione percorsa dal viaggiatore nella *carrozza-salone belvedere*, possa offrirgli. Il viaggiatore potrà così, comodamente, consultare le migliori guide e le migliori carte d'Italia fra le quali quelle del T. C. I. e ammirare le nostre bellezze naturali dalle ampie finestre e dalle terrazze di queste nuove splendide vetture la cui istituzione segna un nuova benemerenza per le Ferrovie dello Stato non soltanto da parte del mondo turistico bensì anche di tutti i viaggiatori i quali potranno usufruirne non solo partendo dalle stazioni terminali ma anche lungo il percorso.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE – VII SEZIONE PENALE

Pres: cav. Colesanti – *P. M.*: cav. Zuccalà – *Difesa*: avv. D'Amico.

Condannato per presa di possesso abusivo di un villino

Amedeo Bernardi il 21 settembre u. s., insieme ad una trentina di ferrovieri e tramvieri, ebbe la cattiva idea di prendere possesso a nome della Camera al Lavoro di un villino di proprietà di Paolo Bona.

Accorse le guardie tanto il Bernardi che gli altri furono messi fuori del villino e il Bona fu rimesso in possesso della sua proprietà.

Però il Bernardi fu rinviato a giudizio per rispondere del reato contemplato nell'art. 9 del R. D. 4 gennaio 1920 n. 1.

Il P. M. chiese un anno di reclusione ed un anno di vigilanza speciale.

Il Tribunale ritenne il Bernardi colpevole di violenza privata e lo condannò a 4 mesi di reclusione col beneficio della legge del perdono.

X SEZIONE

Pres.: cav. Battista – *P. M.*: cav. Angeloni – *Difesa*: avv. Tedeschi, Ferdinando Grossi, Sperandio Grossi e Amerini.

Il cameriere trovato legato in via XX Settembre.

Giacinto Parenti di a. 21, da Bibbiena, cameriere dell'ing. comm. Carlo Broggi, abitante in via XX Settembre n. 5, nel pomeriggio del 16 maggio di quest'anno fu trovato legato mani e piedi nell'appartamento del Broggi.

Soccorso, dichiarò che era stato conciato in quel modo da due sconosciuti, i quali si erano anche impossessati di parecchi oggetti preziosi del padrone.

Sorti sospetti sul racconto del Parenti, la polizia procedette al suo arresto, e poichè egli mentre si trovava a Regina Coeli riceveva il pranzo da due suoi amici, certi Vincenzo Simoncelli e Alfredo Gratiglia, anche costoro furono arrestati e rinviati al giudizio insieme al Parenti per rispondere di furto di oggetti preziosi del valore di 50.000 lire e di simulazione di reato.

Il P.M. chiese l'assoluzione di tutti e tre gli imputati per insufficienza di prove.

Il Tribunale condannò il Parenti a due anni e undici mesi di reclusione ed assolve, per insufficienza di prove, Simoncelli e Gratiglia.

SPORTS

Coppa turistica del Lazio

GARA DEI TRE CIRCUITI

La seconda giornata del circuito ha dato i seguenti risultati:

Tuccimei M. su *Chiribiri*, non è rientrato; Martini U. su *Buick*, arrivato alle ore 15.35'38" 3-5; Ceppetelli su *Lancia*, 15.42'40"; Lancellotti su *De Vecchi*, 15.43'17"; Angelini su *Scat*, 15.49'28" 2-5; s.ra Avanzo su *Spa*, 19.50'; Fracassi E. su *Ford*, 17.15'; Cavatorta su *Fiat 501*, 16.6'33"; Rattazzi su *Lancia*, 16.11'31" 2-5; Sartini, su *Fiat*, 16.16'28" 3-5; Ferrante su *Chiribiri*, 18.15'.

— Le partenze per il terzo circuito saranno date dallo *starter*, sig. Teoli dalle ore 7 in poi. L'itinerario del percorso è il seguente: Roma, Castel Giubileo, Frattocchie, Anzio, Conca, Cisterna, Sezze, Frosinone, Alatri, Fiuggi, Anagni, Valmontone, Roma. Il controllo a firma al quadrivio sotto Frosinone osteria De Mattei, Controlli ad Anzio, Cisterna, Osteria Pidocco, Anagni. Gli arrivi cominceranno alle ore 15.

AVIATORI ITALIANI IN ISVEZIA

(S) **Stoccolma**, 1. — Secondo i giornali, domenica scorsa l'aviatore Maddalena, accompagnato dal giornalista italiano Mattioli, ritornando con un idroplano da Helsingfors, a causa di un guasto al motore, è stato costretto a discendere in mare. L'idroplano è stato avvistato da uno *steamer* finlandese nei pressi di Marichamn nelle isole Aland.

Gli aviatori rimasti incolumi rientreranno stasera a Stoccolma a bordo di un piroscafo ma l'apparecchio è andato perduto.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA DEL 1° Ottobre

Rend. It. 3 ½ % 68.80 a 68.55 a 68.60 — Consolidato 5 % cont. 71.10 a 70.80 fine 71.55 a 71.12 ½ — Banca Commerciale 1025 a 1020 — Banca di Sconto 551 a 550 — Banco Roma 111 — Nav. Gen. Italiana 628 a 620 ex cedola di L. 22.10 — Snia 84 ½ a 81 ½ — Tramw. Omnibus 130 n. — Ansaldo 138 a 136 — Ilva 119 a 118 a 119 — Montecatini 143 a 143 ½ a 143 — Elettrochimica 90 a 91 — Concimi Romani 140 a 139 — Immobiliari 425 a 42[illegible] — Imprese Fondiarie 99 a 100 a 99 — Beni Stabili 285 a 280 — Fiat 230 a 228 — Marconi 260 a 261 — Cotonerie 135 a 133 ½ — Libera 656.

Cambi: Parigi 161 — Londra 84 — Svizzera 387.50 — New York 24.15 — Berlino 38.80.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei Consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 30 settembre:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 68.66 – id. 5% netto id. id. 71.60.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 160.66 – Londra 83.85 – Svizzera 385.78 – Spagna 350 – New York 23.92 – Vienna 10.16 – Berlino 38.85 – Oro 332.45.

Altre borse italiane - 1. ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	68 90	68 60	68 35	68 55
Consolidato 5%	71 —	71 70	71 —	71 20
Azioni B. Italia	1306 —	1306 —	— —	1300 —
Id. B. Commerc.	1012 —	1010 —	1006 —	1025 —
Id. Credito Ital.	651 —	648 —	— —	655 —
Id. B. Roma	110 —	110 —	109 25	110 50
Id. Ital di Sconto	549 —	540 —	549 50	550 —
Meridionali	385 —	380 —	382 —	390 —
Mediterranee	170 —	161 —	— —	170 —
Costruzioni Venete	157 —	— —	— —	— —
Rubattino	622 —	618 ex	619 ex	618 ex
Lloyd Sabaudo	— —	297 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1390 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	723 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	173 —	— —	— —	— —
Elba	158 —	156 —	— —	165 —
Terni	550 —	592 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	80 50	— —	— —	— —
Officine Breda	218 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	140 —	117 —	139 —	136 —
Ilva	117 —	134 —	118 50	— —
Ferriere Voltri	— —	300 —	— —	— —
Montecatini	148 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	94 —	92 —	— —	— —
Silos	— —	153 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	313 —
Edison	528 —	— —	— —	— —
Vizzola	880 —	— —	— —	— —
Marconi	258 —	261 —	259 50	— —
Molini Alta Italia	220 —	229 —	— —	— —
Industria Zuccheri	299 —	295 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	314 —	306 —	— —	— —
Eridania	298 —	295 —	300 —	296 —
Distillerie Italiane	116 —	— —	— —	— —
Semolerie	— —	335 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	770 —
S. It. Concimi Chim.	146 —	— —	142 —	— —
Esport. Italo-Amer.	901 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	— —	— —	— —	— —
Fiat	221 —	235 —	230 —	— —
Isotta	50 —	— —	— —	— —
Itala	— —	84 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	161 25	160 85	161 25	— —
Londra	84 —	84 25	84 —	84 [illegible]
Svizzera	387 —	386 75	386 —	387 —
New York	24 25	24 25	24 30	24 [illegible]

BORSA DI PARIGI

Parigi, 30. — Rend. franc. 3% perpetua 54.20 – Rend. franc. 3% amm. antica 64.75 – Rend. franc. 5% amm. nuova 85.67 – Prest. franc. 4% 1917 68.05 Prest. franc. 4% 1918 liberato 69.62 – Tunisine 256 Rend. Argentina 1896 111 – Rend. Argentina 1900 76 – Brasile 4% 93 – Obbl. bulgare 4½% oro 1907 292 – Rend. Egiziana 6% unificata 137 – Rend. spagnuola esterna 4% 183.75 – Rend. russa 3% 1891 26.50 – id. russa 5% 1906 40 50 – id. serba 4% 44 – id. serba 68.50 – Banca di Parigi 1665 – Credito Fondiario 727 – Credit Lyonnais 1585 – Banca Commerciale Italiana 638 – Metropolitain 301 – Azioni Suez 6450 – Thomson 1050 – Obbl. lombarde antiche 84 – Saragozza 637 – – Rio Tinto 1575 – Brasile 5% 1903 118.75 – Brasile *rescission* 92.25 – Chartered 41.25 – De Beers 945 – Ferreira Deep 29.75 – Geduld 95 – Gold Fields 68.50 – Randfontein 43 – Rand Mines 139 – Cambio su Italia 62.25 – Chèques su Londra 52 31 – Cambio su New York 15.08 – su Svizzera 241.25 – su Spagna 221 – su Belgio 105.75 – su Olanda 4.70½ – su Berlino 21.

PREZZI DI COMPENSAZIONE E RIPORTI

	30 compensaz.	30 riporti
Rend. franc. 3% perpetuo	54 25	0 12
Rend. spagnuola esterna 4%	184 — dep.	2 50
Rend. Italiana 3.50 %	— — rip.	0 10
Banca di Parigi	1675 —	3 85
Credito Fondiario	737 —	5 —
Banca Commerciale Italiana	640 —	1 47
Azioni Suez	6525 —	14 30
Ferrovie meridionali a termine	410 —	0 94
Società Alti Forni Piombino	107 —	0 25
Rio Tinto	1576 —	3 60

Cronaca di Roma

Il cinquantenario del Plebiscito

Oggi Roma celebra il cinquantesimo anniversario del giorno in cui, redenta per virtù di Re e di popolo, congiunse le sue sorti a quelle della Patria comune, e iniziò il suo cammino verso un avvenire fulgido di grandezza, di gloria, e di libertà.

Dalla data memoranda il popolo nostro trae oggi forza e conforto per iniziare una nuova era di raccoglimento e di energica fattività lavoratrice, e per ribadire con un più saldo vincolo i suoi destini a quelli della Patria e del Re.

Il manifesto del Sindaco

Il Sindaco di Roma per la storica ricorrenza ha pubblicato il seguente nobile appello:

Romani!

La ricorrenza del Plebiscito, nel cinquantesimo anniversario della nostra redenzione, assume speciale e più alto significato oggi che Trento, cinta di lauro, celebra la sua annessione all'Italia.

Roma, che sempre ebbe fede nei destini della Patria, solennizzi la storica data con lo stesso fervore che il XX Settembre guidò e raccolse in magnifico rito tutto un popolo avanti a quelle mura che videro passare per la prima volta i colori nazionali. Raccogliamoci intorno a quel vessillo che ci condusse all'unità e ci sia di monito in quest'ora l'augusta ed ispirata parola del Re:

« Deposte le armi vittoriose, si deponga ogni dissenso. E, nella crisi laboriosa, affrettiamo con fiducia serena, con il concorde lavoro quell'ordinato progresso sociale, quei giorni di pieno benessere che l'Italia ha diritto di attendere dalle feconde opere della pace e dalle solenni tradizioni per cui Roma è augusta nella storia del mondo ».

La cerimonia di oggi

Per iniziativa della Soc. Reduci Patrie Battaglie, questa mattina alle 9 sul piazzale del Campidoglio il Sindaco sen. Apolloni passerà in rivista le scuole elementari ed i ricreatori comunali. Quindi si formerà un corteo che si recherà alla breccia di Porta Pia dove il comm. Uffreduzzi pronuncierà un patriottico discorso.

I reduci di Garibaldi raccomandano a tutte le società militari e patriottiche di unirsi per solennizzare insieme questa duplice e gloriosa commemorazione.

VATICANO. — Il nuovo Arcivescovo di Parigi — A succedere al testè defunto card. Amette nella sede arcivescovile di Parigi il Papa ha nominato il Cardinale Luigi Ernesto Dubois, Arcivescovo di Rouen.

Mons. Dubois è nato a Saint Calai il primo sett. 1856. Fu Vicario Gen. della Diocesi di La Mans e nell'aprile 1901 venne eletto vescovo di Verdun; nel nov. 1909 fu promosso alla sede arcivescovile di Bourges.

Il cardinale Dubois è quegli che fu inviato in Palestina a controbilanciare l'influenza italiana in quella regione dopo il viaggio del card. italiano Giustini.

Il 13 marzo 1916 venne trasferito a Rouen, e nove mesi dopo, Benedetto XV lo creava Cardinale nel Concistoro del 4 dicembre, del Titolo di S. Maria in Aquiro.

La consacrazione dell'Ordinario dei Missionari d'emigrazione. — Domani domenica, come abbiamo preannunciato, il Cardinale De Lai conferirà la consacrazione episcopale a mons. Michele Cerrati, eletto vescovo titolare di Lidda e Ordinario per i Missionari d'emigrazione.

(S) **Parigi**, 1. — Commentando la nomina di Dubois, arcivescovo di Rouen ad arcivescovo di Parigi, i giornali constatano che la scelta della Santa Sede non sorprenderà alcuno poichè la candidatura dell'arcivescovo di Rouen era stata considerata con favore particolare. I giornali ricordano come felicemente l'eminente prelato compì la missione che dal Governo gli era stata affidata in Oriente e per la quale gli fu conferita la Legion d'onore. L'arcivesovo di Parigi – rileva il *Journal* – è una carica importante. Il buon senso e il tatto del defunto cardinale Amette contribuirono non poco a preparare il riavvicinamento che sta per raggiungersi circa il ristabilimento delle relazioni diplomatiche. Fin da ora un contatto è stabilito per mezzo dell'incaricato d'affari francese presso il Vaticano. L'azione di Millerand attraverso Doulet non è stata certamente estranea alla nomina di Dubois.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera sono partiti i Ministri on. Labriola, Peano, Croce e Facta.

— Il Sottosegretario di Stato on. Longinotti è partito ieri sera.

— L'Ambasciatore del Brasile è partito ieri sera per Firenze.

S. P. Q. R.

UFFICIO MUNICIPALE DI COLLOCAMENTO. — Oggi 2 ottobre l'Ufficio Municipale di collocamento rimarrà aperto, sia per il servizio collocamento che per quello sussidi di disoccupazione e per la vendita delle tessere e delle marche per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e disoccupazione, fino alle ore 13. Nel pomeriggio l'Ufficio rimarrà chiuso.

LA MANCANZA DEL LATTE. — Poiché il latte prodotto dalla campagna romana non é sufficiente all'alimentazione della cittadinanza romana, la maggior quantità del prezioso elemento ci viene o ci veniva dalla latteria cooperativa di Soresina.

Però, sia per la distanza di Soresina da Roma, sia per la deficienza dei trasporti, sia infine per i recentissimi scioperi che hanno anche laggiù imperversato, il latte non giunge a Roma da vari giorni.

E ciò é grave quando si pensi che il latte costituisce quasi l'unico alimento dei vecchi, dei bambini, della povera gente e che l'inverno s'approssima.

Se non andiamo errati, l'asses. Cremonesi d'accordo col direttore dell'Annona, aveva tempo fa, escogitato un progetto per l'impianto di vaccherie nella campagna romana, ed il Sindaco aveva promesso all'iniziativa tutto il suo appoggio.

Perchè non si riprendono le pratiche e si conclude qualche cosa con una certa sollecitudine?

Ripetiamo: l'inverno é alle porte e il latte necessita sopra tutti gli altri alimenti.

ONORIFICENZA. — Con recente decreto il cav. uff. Menotti de Bonmartini è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

L'onorificenza meritata che premia la lodevole operosità dell'egregio uomo, sarà appresa con compiacimento dai suoi numerosi estimatori.

Aggiungiamo le nostre più vive felicitazioni.

R. LICEO MUSICALE S. CECILIA. — Per l'anno scolastico 1920-921 sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del R. Liceo musicale di S. Cecilia (v. dei Greci 18, ore 10–12 ant.), per i seguenti posti messi a concorso:

composizione e fuga 3, armonia e contrappunto 10, composizione e istrumentazione per banda 6, canto 10, organo e composizione organistica 4, pianoforte 3, violino e viola 3, violoncello 3, contrabbasso 5, arpa 4, flauto 4, oboe 4, clarinetto 4, fagotto 5, corno 7, tromba e trombone 7, canto corale normale (indeterminato), scuola di recitazione (indeterminato).

Le domande in carta da bollo devono essere corredate dai documenti indicati nel manifesto.

Elezioni amministrative

L'ASS. COMMERCIALE ROMANA E LE ELEZIONI. — Sotto la presidenza del gr. uff. Filippo Cremonesi nei locali dell'Ass. Comm. Ind. Agr. Romana si è tenuta una riunione per discutere in merito alla imminente lotta per le elezioni amministrative e per invocare un'adeguata rappresentanza delle varie organizzazioni economiche e professionali in seno al Comitato direttivo.

Intervennero tra gli altri il comm. Cartoni per la Soc. Gen. Negozianti, il comm. Lippi per il Sindacato di Borsa, il comm. Guttinger per la Soc. Agricoltori del Lazio, il comm. Picarelli per l'Assoc. fra i Romani il dott. Buscaioni per l'ordine dei farmacisti, il comm. Palomba per l'Assoc. rappresentanti di commercio, il cav. Andreani per l'Assoc. degli spedizionieri, il sig. Brozolo per la sez. romana della società degli Albergatori e numerosi altri.

Venne deciso di nominare una commissione composta dei sigg. gr. uff. Cremonesi, comm. Cartoni, comm. Picarelli, comm. Guttinger, comm. Palomba per prender contatto con il Comitato direttivo del Fascio democratico liberale.

IL COMMISSARIATO GOV. PER LE ABITAZIONI. comunica che è venuto a conoscenza delle lamentele mosse per il fatto che taluni individui, sotto il pretesto di essere inviati da questo ufficio per indagini e sopraluoghi, si presentano nelle case, chiedendo di investigare e cercano di assumere informazioni diverse. Per opportuna norma fa presente che tutti gli agenti del Commissariato sono muniti di una speciale lettera di autorizzazione ai fini loro demandati, lettera firmata dal commissario e debitamente contrassegnata col bollo d'ufficio.

GLI ESAMI DI DOMENICA. — Parecchi studenti dell'Istituto Tecnico « Leonardo da Vinci » ci scrivono lagnandosi che gli esami scritti siano stati fissati per domani domenica. Gli scriventi non hanno torto. A parte il diritto che anche gli studenti hanno di dedicare la domenica al riposo, il fatto rappresenta un grave inconveniente per quelli che abitano nei paesi vicini, poichè, iniziandosi gli esami alle 8 essi sono costretti a partire la sera prima. Ora, come è noto il sabato mancano i treni notturni.

ALTRA TENTATA OCCUPAZIONE DI STABILE

Ieri mattina, le famiglie Baraldi e Holl hanno preso possesso di una casa in via dei Venti n. 10.

Verso le 11 però, un commissario di P. S. seguito da alcuni agenti ha convinto le due famiglie a tornare donde erano venute.

Si dice che la casa sia disabitata e non per restauri.

Se così fosse dovrebbe provvedere a prenderla in consegna il Commissariato per gli alloggi.

Incidente ai treni n. 6 e n. 8 per lo sciopero generale di Grosseto

I treni n. 6 e n. 8 che ieri sera erano partiti da Roma regolarmente per l'Alta Italia, giunti nei pressi di Grosseto dovettero tornare indietro alla stazione di Termini.

Nella nottata furono date disposizioni affinchè i suddetti treni ripartissero instradati sulla linea di Chiusi.

L'incidente devesi allo sciopero generale proclamato a Grosseto in seguito ad un conflitto fra carabinieri e popolani ove si deplorano un morto e vari feriti d'arma da fuoco.

PAUPERISMO ROMANO. — Con deliberazione del 21 agosto u. s. la Giunta ha approvato il nuovo *elenco dei poveri* per il 3° trimestre 1920. E' notevole il numero delle cancellazioni, per cui il totale degli iscritti al 30 giugno 1920 è di 20.303 in luogo di 29.965 pel trimestre precedente.

Nelle statistiche del *Monte di Pietà* si nota una ulteriore diminuzione dei pegni: 21.033 in luogo di 21.822 nel mese di maggio ed un nuovo sensibile aumento nel valore delle sovvenzioni 1.647.977 invece di 1.638.470.

Ecco, come al solito, le cifre del mese di giugno, degli anni precedenti.:

Giugno	1914 – N. dei pegni	54.492	L.	1.680.206
»	1915	»	49.025	L.	1.260.462
»	1916	»	47.856	»	1.339.940
»	1917	»	43.927	»	1.454.828
»	1918	»	34.733	»	1.300.744
»	1919	»	25.424	»	1.457.623

Limitandoci al rapporto con le cifre del 1919, si nota che sono diminuiti notevolmente per numero, ed anche per valore quindi, i pegni delle prime tre categorie relative ad oggetti di non oltre 20 lire, e sono notevolmente aumentati di numero i pegni delle due categorie successive: di conseguenza il valore delle sovvenzioni per le stesse categorie si è accresciuto.

RITARDO DI CHIAMATA ALLE ARMI DI STUDENTI UNIVERSITARI. — Il Rettore della nostra Università comunica che il Min. della Guerra, tenendo conto dei desideri degli studenti universitari di 2ª categ. della classe 1900, ha disposto con circolare 528 del 31 agosto u.s. che potranno ottenere il ritardo del servizio quei militari della soppressa 2ª categ. che accettino di seguire interamente la sorte della categoria unica cui ora appartengono.

GITE – ESCURSIONI – GARE SPORTIVE

PROPAGANDA LATINA. — Domani, con appuntamento dalle 8 alle 8,30 a Porta Trionfale (fermata dei tram 4, 7, 14, 29), ottobrata a Monte Mario, libera alle famiglie di tutti i soci. Portarsi da mangiare.

LA « LAZIO » A VELLETRI. — Per domani, domenica, la *Lazio* ha indetto una gita, libera a tutti, a Velletri. Illustratori saranno il prof. Tersenghi e l'ing. Nardini. Appuntamento alla stazione di Termini alle 7.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'opera dei ladri. — Dagli agenti della squadra investigativa fu arrestato al Corso Vittorio Emanuele Otello Muzi di a. 34, perchè autore di varie truffe.

— Ieri mattina alla stazione fu arrestato Francesco Rosso di a. 29, perchè sorpreso mentre rubava in un vagone una valigia.

— I soliti ignoti l'altra notte, mentre rubavano un automobile nel garage del prof. Vittorio Ascoli in via Cornelio Celso 14 furono sorpresi dal tenente di fanteria Patrizi. Vistisi scoperti i furfanti si dettero alla fuga.

Gli stanchi della vita. — Ieri mattina Antonietta D'Agostino di a. 21 senza fissa dimora, per dissesti finanziari tentava suicidarsi gettandosi nel Tevere dal ponte Sisto. Fermata in tempo ed accompagnata all'ospedale di S. Spirito, per il suo stato di agitazione nervosa, fu trattenuta in osservazione.

— Ieri alle 16, Ida Paschini di a. 38 nella propria abitazione in via dei Canneti 38, perchè affetta da nevrastenia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di varecchina. All'osp. di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— Nella propria abitazione in via Orvieto 25, ieri mattina Vincenzo Spalletti di a. 16 per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

Un guardiano ferito. — Il guardiano ferroviario Claudio de Gregori di a. 53 ab. in via Monesilio 6, l'altra notte nell'interno della stazione di Termini, per vecchi rancori, venuto a diverbio con Alfredo Menicucci di a. 49, riportò contusioni al capo. Al Policlinico, venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Lo scandalo del Commissariato dei Consumi. — In seguito a mandato di cattura del giudice istruttore avv. Giudoni dagli agenti della polizia giudiziaria furono arrestati il comm. Giuseppe Castelli di a. 62, il cav. Elia Bertolli di a. 55 ed il rag. Guglielmo Gatti di a. 34, perchè implicati nelle malversazioni consumate nel Commissariato dei Consumi.

Il consueto errore. — Ieri alle 13, Domenico Petrucci di a. 2, nella propria abitaz. in via Giacomo Della Porta 12, per errore ingoiò dell'acido moriatico. All'osp. della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Il solito sconosciuto. — Ieri alle 13 nei pressi della propria abitaz. in via degli Equi 20, il meccanico Amedeo Riccioni di a. 42, per futili motivi, venuto a diverbio con un giovane rimasto sconosciuto, riportò una ferita di coltello alla gola. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Incendio in un molino. — L'altra notte, si sviluppò un incendio nel molino Vannicare in via Flaminia 8. Accorsi i vigili il fuoco venne in breve domato. I danni sono lievi.

TEATRI DI ROMA

LA COMPAGNIA DE SANCTIS ALL'« ARGENTINA ».

Questa sera alle 21, il teatro *Argentina* riapre i suoi battenti con la Compagnia drammatica diretta dal comm. Alfredo De Sanctis. Si rappresenterà la commedia storica in 5 atti di Vittoriano Sardou: *Il processo dei veleni*, una delle migliori interpretazioni del De Sanctis. – Domani domenica, due rappresentazioni, alle 17: *Il processo dei veleni*; e alle 21: *Al telefono*, di De Lorde e *Sullivan* di Malesville. – Lunedì un'importante ripresa: *I pescicani*, di Dario Niccodemi.

Costanzi. — Questa sera in occasione del Cinquantenario del plebiscito di Roma all'Italia, avrà luogo una grande serata di gala, con un avvenimento artistico di primissimo ordine costituito dall'unica rappresentazione straord. della soprano Baldassarre-Tedeschi Giuseppina nella: *Madama Butterfly*, in cui l'eletta artista è protagonista di insuperabile valore. Con lei saranno il tenore Tumminello, la Ferrero Ida e il baritono Rasponi, direttore il m. Martino. Il teatro verrà illuminato a giorno. Alla rappresentazione interverranno i reduci mutilati.

— Domani due rappresentazioni, alle 17: *I Pagliacci*, con il tenore Cortis, la Marmora, il baritono Molinari, maestro Pietro Cimara. Precederà *Cavalleria rusticana*, con la Osti De Lutio, la Lombardi, il Tafuro, il baritono Beuf, direttore Martino. Prezzi popolari con ingresso gratuito ai bambini accompagnati. – Alle 21, replica a generale richiesta dell'*Otello*, nella superba interpretazione del protagonista Antonio Paoli, della Baldassarre-Tedeschi, del Molinari, sotto la direzione del maestro Baroni.

— Alle prove: *La Wally*.

Quirino. — Questa sera alle 21, e nel doppio spettacolo di domani ultima definitiva replica della *Montagna di luce*, la grandiosa féerie che la « Città di Milano » ha allestito con tanto sfarzo scenico. Lunedì prima rappr. della nuovissima operetta: *La casa delle tre ragazze*, su motivi musicali di Franz Schubert, che costituirà il maggiore avvenimento operettistico dell'anno.

Nazionale. — Pubblico numeroso ieri sera alla 3ª replica del *Miracolo* ed applausi a scena aperta al simpatico Riccioli.

Questa sera 309ª replica in Italia dell'azione comico-coreografica di Riccioli *A Paris chez Maxim* e domani alla diurna *Il miracolo* e alle 21 *A Paris chez Maxim*.

Eliseo. — Grande successo personale ha ottenuto la Tantillo-Angelelli interpretando la *Vedova Allegra* una delle parti che più si prestano al suo geniale temperamento artistico; molti applausi ebbero anche la Bugamelli, Garuffi, Pietromarchi e il Fortezza.

Questa sera si ritorna a *Madama di Tebe*; domani alla diurna *Casta Susanna* e alla serale *Madama di Tebe*.

Manzoni. — Ricordiamo che questa sera inaugurerà il corso delle sue recite la Compagnia napoletana del cav. uff. Vincenzo Scarpetta con la commedia *Na criatura sperduta*.

Morgana. — Ieri sera nella *Carmen*, Tina Benedetti, si rivelò una perfetta artista e una ottima cantante. Il tenore Panvini-Rosati nella parte del *Don José* fece sfoggio di una voce educata ad ottima scuola. Bene la Stara, il baritono Alfredo Auchner, che dovette bissare il famoso « Toreador », il basso Dadò (Zunica). Amirate la mise en scene e le danze.

Oggi 3ª replica di *Gioconda*. Domani alle 17 *Gioconda*, alle 20.30 *Carmen*.

Kursaal Roma. — Il Circo Equestre Bisini debutta questa sera con un programma variato, al quale prenderanno parte i migliori artisti della Compagnia.

SALA UMBERTO I.

Grandioso successo di GINO FRANZI, AIDA, ZARA 1ª, BIXIO RIBECCHI e BALBINOT.

APOLLO

Anche ieri sera una sala colma di pubblico elegantissimo e plaudente ed il consueto successo per il comicissimo MANARA, per l'elegante stella IDA MAZZOLENI, per Miss TINA and GHIRARDY, per le graziose danzatrici ANNETTE e FIALKA, per il cantante FULVI, MARY BIYOU ecc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Madama Butterfly*, ore 21.
Quirino. — *La Montagna di luce*, ore 21.
Argentina. — *Il processo dei veleni*, ore 21.
Nazionale. — *A Paris chez Maxim*, ore 21.
Manzoni. — *Na criatura sperduta*, ore 21.
Eliseo. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Morgana. — *Gioconda*, ore 20.30.
Kursaal. — Circo Bisini, ore 21.
Metastasio. — Varietà, dalle 18 in poi.

Cinematografi

CORSO CINEMA TEATRO. — *Il mare di Napoli* canzone cinegrafica di C. Gallone.

CINEMA ORFEO. — *Nella Serravezza ne: « l'Imprevisto »*.

CINEMA OLYMPIA. — *Per l'amore di Dolly* cinedramma in 5 parti.

Informazioni

Consiglio dei Ministri

Ieri mattina, alle 10, presenti tutti i ministri, ha avuto luogo il preannunciato Consiglio.

Fu dapprima discussa la situazione interna nei riguardi della vertenza metallurgica che può ormai considerarsi completamente risolta e nei riguardi del procedimento giudiziario contro gli autori della violenta presa di possesso del piroscafo *Rodosto* per opera dei rappresentanti la Federazione dei Lavoratori del mare.

Il ministro guardasigilli, on. Fera, informò della azione iniziata dall'autorità giudiziaria, alla quale, come è suo dovere, il Governo lascia ampia libertà trattandosi di reato contemplato dal Codice Penale.

L'on. Giolitti informò il Consiglio dei passi fatti presso di lui dall'on. Giulietti, a cui fu esplicitamente dichiarato che il Governo non può, non deve e non vuole ingerirsi in ciò che l'autorità giudiziaria, unica competente, ritiene di dover fare a tutela della legge e nell'interesse della giustizia.

Il Consiglio trattò quindi di importanti problemi finanziari e di urgenti provvedimenti per l'alimentazione sui quali riferì il sottosegr. di Stato per gli approvvigionamenti, on. Soleri, intervenuto alla riunione.

Il Consiglio ha quindi ripreso la discussione della lista di nuovi senatori senza però venire, nemmeno ieri, a conclusioni concrete. Secondo informazioni di buona fonte sembrano però sicure le nomine di parecchi ex ministri, esempio gli onorevoli Sonnino, Bertolini, Rava, Di Sant'Onofrio e di qualche ex deputato, onorevoli Cirmeni, Cimati, Di Bugnano, Faelli, Si fanno anche i nomi dei comm. Vigliani, direttore gen. di P. S., Taddei, prefetto di Torino, Campostrini, pres. della Dep. Prov. di Verona e di Giovanni Verga.

L'on. Sonnino, officiato dall'on. Giolitti, avrebbe dichiarato di accettare il laticlavio.

Il Consiglio ha, poi, trattato numerosi affari di ordinaria amministrazione e si è sciolto alle 12.30.

Il Consiglio non si occupato della costituzione della Commissione paritetica.

Il Consiglio dei Ministri ha anche provveduto a un nuovo ristretto movimento di Prefetti.

Ai nomi di nuovi senatori fatti più sopra nel resoconto della seduta del Cons., altri se ne aggiungono come probabili e questi sarebbero gli onorevoli Ferdinando Martini, Morelli-Gualtierotti, Daneo, Da Como, Crespi, Ancona, Marazzi, Bonicelli, Di Scalea, Pavia.

Il Consiglio avrebbe lasciato al Presidente mandato di fiducia per completare o modificare la lista che sarebbe sottoposta domani alla sanzione di S. M. il Re.

Gli incrociatori tedeschi all'Italia

Gli incrociatori *Pillau* e *Strassburg* già appartenenti alla flotta tedesca e destinati all'Italia sono partiti il 29 settembre di Cherburg.

Colloquio Giolitti-Rizzo-Giulietti

Nel colloquio che il Presidente del Consiglio ebbe col comandante Rizzo, accompagnato dall'on. cap. Giulietti, quest'ultimo espresse il proprio convincimento che la presa di possesso del *Rodosto* non fosse da considerarsi come un reato comune, ma tutt'al più avrebbe potuto assumere il carattere di reato politico, e come tale essere trattato con criteri diversi da quegli usati dal magistrato inquirente.

L'on. Giolitti fece comprendere che il potere politico non poteva intervenire in una azione che è svolta dall'autorità giudiziaria, aggiungendo, che qualunque azione violenta da parte dei sostenitori degli attuali accusati non potrebbe riuscire che ad aggravare la loro posizione ed a togliere qualunque possibilità di un componimento.

— Nel pomeriggio poi, d'accordo coll'on. Labriola, Ministro del lavoro, venne stabilito di affidare alla Società marinara « Garibaldi » l'esercizio della nave *Rodosto*, il che da un lato ha colmato la velleità di ribellione dei lavoratori del mare, e dall'altra parte agevolerà la risoluzione della questione che riguarda gli autori dell'arbitraria occupazione della nave.

Il Governo montenegrino e l'Adriatico

Il Governo montenegrino ha richiesto al Governo italiano che un suo delegato intervenga nelle trattative per la soluzione del problema adriatico.

A favore del Mezzogiorno per la siccità

Con decreto-legge in corso di pubblicazione, sono state emanate le disposizioni del disegno di legge, presentato dal Ministro di Agricoltura on. Micheli, a favore delle provincie del Mezzogiorno e delle isole danneggiate dalla siccità, già approvato dalla Camera dei Deputati, con gli emendamenti deliberati dal Senato.

Con l'articolo 1 di detto decreto è stato prorogato di 90 giorni il termine utile per il protesto delle cambiali agrarie con scadenza dal 1° agosto al 30 ottobre 1920 e con gli articoli 2 e 3 sono stati autorizzati gli Istituti di credito agrario a consentire il rinvio del pagamento e la ratizzazione del debito dei cerealicultori gravemente danneggiati, ed a iniziare subito la concessione delle sovvenzioni per le nuove semine.

Inoltre a favore dei cerealicultori dei Comuni delle provincie di Foggia, Bari, Campobasso e Potenza, e del Circondario di Ariano di Puglia, in provincia di Avellino, è stata consentita la rateazione del debito globale ricadente sul raccolto del 1920 per sovvenzioni ottenute su fondi dello Stato.

Ai predetti agricoltori della provincia di Foggia è stata altresì data facoltà di richiedere la proroga dei contratti di affitto e la rateazione della corrisposta. Analoga facoltà è stata accordata nei Comuni della Sicilia più gravemente danneggiati dalla siccità agli affittuari di fondi il cui estaglio non superi le lire 2.000.

CAMERA DEI DEPUTATI

Il gruppo parlamentare socialista a Trieste

Pei giorni 5 e 6 ottobre è convocato a Trieste il Gruppo parlamentare socialista. I più importanti argomenti posti all'o.d.g. saranno: *Relazione della missione socialista in Russia. – Controllo sulle industrie e problemi della Venezia Giulia.*

Perchè a Trieste questa riunione? Non credono i deputati socialisti, più o meno ufficiali, abbastanza inquinate di lue jugoslava le acque triestine?

La mano d'opera italiana all'estero

Ci risulta che dal 1° gennaio al 30 agosto c. a., sono stati rilasciati dal Ministero degli esteri 580.000 passaporti.

La cifra é rilevante, perché in tutto il precedente anno ne furono rilasciati complessivamente 650.000.

I lavoratori emigrati sono, nel corrente anno, sinora 310.000.

Circa il collocamento della mano d'opera italiana in Francia, per i lavori di ricostruzione nelle terre liberate ci consta che esso dovrà effettuarsi mediante accordi diretti con i singoli interessati, che faranno le richieste del caso al Commissariato Generale dell'emigrazione, a norma delle disposizioni vigenti in Italia.

Sono stati concretati, inoltre, accordi preliminari

dal Commissariato Generale con le Autorità francesi, per quanto riguarda il reclutamento della mano d'opera agricola.

Le domande di lavoratori agricoli italiani, presentate dai datori di lavoro ed accompagnate da una offerta di contratto, dovranno essere trasmesse al Commissariato Generale per l'Emigrazione a Roma, pel tramite del Ministero francese dell'Agricoltura.

E' assicurata la parità di trattamento coi lavoratori francesi.

Un corriere settimanale Roma-Ginevra

Per rendere più rapide e sicure le proprie relazioni con i paesi aderenti, l'Ufficio Internazionale del Lavoro sta organizzando un servizio di corrieri tra Ginevra e le capitali dei più importanti Stati. Per quanto riguarda l'Italia sono state concesse agevolazioni ferroviarie al corriere settimanale Ginevra-Roma-Ginevra che inizierà il suo servizio pel prossimo ottobre.

Le nuove monete di d'Annunzio a Fiume

Da Fiume si ha che D'Annunzio, avendo assunto l'Ufficio di reggente lo Stato libero di Fiume, ha già provveduto per la coniazione delle monete di Stato.

Esse saranno da L. 1 e 2 e da centesimi 5 e 10.

Porteranno da un lato lo stemma di Fiume e dall'altro la figura del reggente colla dicitura: *D'Annunzio Reggente – Anno* 1920.

I locali dell'Ambasciata germanica

Ieri sono state riprese le pratiche per vedere se sia possibile all'Ambasciatore di Germania di fissare la sua dimora nell'Istituto Germanico.

In attesa del risultato di queste pratiche, l'Ambasciatore resterà in albergo.

Per i pensionati

La Presidenza della Federazione ieri a mezzo del Ministro delle Finanze on. Facta ha fatto pervenire al Pres. del Consiglio il seguente promemoria:

« La legge che concede un nuovo caro viveri di « L. 60 alle pensioni dirette e di L. 40 alle vedove « dei pensionati è stata approvata dal Senato con « decorrenza dal 1° luglio 1920 e senza restrizioni, « salvo che per i pensionati in servizio presso le « Amministrazioni pubbliche. Non è dubbio che il « Parlamento l'approverà unanimamente, perchè « tutti i gruppi parlamentari, compresi i socialisti « e i popolari, l'hanno domandata. Col 1° ottobre « quindi i pensionati hanno già diritto a tre mesi di « arretrati cioè, rispettivamente, a L. 180 e a L. 120. « Ebbene il Consiglio dei Ministri, con opportuna e « umanitaria decisione, si degni autorizzare il Tesoro « a pagare ora a tutti i pensionati questi arretrati, « che saranno ritenuti al momento della liquidazione. « Sarà, per la grande maggioranza, un provvidenziale aiuto che li metterà in grado di attendere « fino a gennaio ».

Il Consiglio dei Ministri ha discusso questo promemoria, ma non ha potuto aderire alla richiesta perchè, trattandosi di un'impegno del Tesoro, non può questo essere preso se non in virtù di una legge, approvata dai due rami del Parlamento.

Con questo nuovo passo la Presidenza dei federati ha dimostrato di nulla voler lasciare intentato per giovare alla benemerita classe che rappresenta.

Gli allievi dell'Accademia Navale

(S) **Gibilterra**, 30. — La R. nave *Ferruccio* con gli allievi dell'Accademia Navale é qui giunta. A bordo salute ottima.

Il piroscafo "Tommaso di Savoia,,

(S) **Montevideo**, 1. — Un principio d'incendio si é manifestato a bordo del piroscafo *Tommaso di Savoja*. I passeggeri sono stati sbarcati per poter inondare le stive.

I rapporti commerciali colla Georgia

Il Governo della Georgia proibisce lo sbarco ad forestieri non provvisti del passaporto vistato dal rappresentante georgiano residente a Costantinopoli. Informazioni pervenute sconsigliano, per ora, rapporti commerciali con detto paese.

MINISTERO INTERNO

Gli ingegneri metallurgici

Accompagnata dall'onorevole Finocchiaro-Aprile é stata ricevuta dal Sottosegretario all'Interno, on. Corradini, una Commissione del personale intellettuale dell'industria metallurgica che ha espresso il desiderio degli ingegneri di essere rappresentanti nella Commissione paritetica, incaricata di stabilire il nuovo regime dell'industria.

MINISTERO GUERRA

Presieduti dall'on. Bonomi, si sono riuniti i Direttori Generali e i Capi degli Uffici Autonomi del Ministero della Guerra per studiare il modo di addivenire al più presto alla riduzione del personale comandato in relazione alle strette esigenze dei servizi ed a rendere possibilmente disponibili i locali necessari a richiamare nel palazzo di via Venti Settembre gli uffici che ora hanno sede altrove. Si è deliberato che l'accertamento sia fatto da una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato on. Lanza di Trabia, e composta dal Direttore gen. comm. Adolfo Nardi e dal ten. gen. cav. Giovanni Maggiotto, la quale inizierà subito i suoi lavori.

STATO MAGGIORE

Brigadieri Generali: Gagliardo cav. Antonio, col. fant. promosso brigadiere gen.

MINISTERO MARINA

La bandiera del regg. « Marina » decorata

S. M. Il Re di *motu proprio* ha conferito la medaglia d'argento al valor militare alla bandiera del Reggimento « Marina » con la seguente motivazione:

« Arrestò a Cortellazzo l'avanzata nemica, e si affermò su una testa di ponte che tenne saldamente per otto mesi, ampiandola con ardite azioni tenacemente dirette a logorare la resistenza dell'avversario concorse con fulgido valore e generosi sacrifici di sangue alle ulteriori operazioni per la liberazione, del suolo della patria. (Delta del Piave, dicembre 1917 – luglio 1918) ».

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Mercato serico.

Il corrispondente serico del Ministero a Shanghai telegrava in data 28 corr:

« Mercato seta mediocre. Quotasi greggie all'europea classiche 12/14 a 20/22 Taels 850. Tsatlées stockss ridotti, Tsatlées filatura Kurkee Mars N. I Taels 700. Tussah sostenuto 360. Forti pioggie compromettono raccolto. Tussah Cambio Taels su Francia a quattro mesi vista Frs. 16.55.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Corsi di esercitazioni universitarie.

Il Consiglio dei Ministri, nella tornata di ieri, ha approvato il decreto che istituisce i corsi di esercitazioni nelle università e negli istituti superiori in conformità del voto espresso dal Consiglio sup. ed ha approvato altresì le modificazioni da apportarsi ai regolamenti speciali di Facoltà per determinare il numero dei corsi ai quali ciascun studente deve obbligatoriamente iscriversi.

MINISTERO AGRICOLTURA

I provvedimenti pel Mezzogiorno

In seguito alla mancata approvazione da parte del Senato dell'art. 2 della legge *Provvedimenti pel Mezzogiorno*, la presidenza del Consiglio presenterà alla firma reale un decreto col quale, stralciando l'art. 2, darebbe vigore alle altre disposizioni nella legge contenute.

Alla riapertura del Parlamento il progetto verrà ripresentato alla Camera per l'approvazione delle modifiche apportatevi dal Senato.

A tale determinazione si sarebbe addivenuti per la estrema necessità in cui si trovano le provincie meridionali per l'applicazione delle disposizioni riguardanti il credito e la siccità, assolutamente improrogabili, per la imminenza dei nuovi contratti agrari.

Per combattere la malaria

Il Ministro, on. Micheli, ha inaugurato i lavori della Commissione costituita con Decr. 25 luglio u. s. per lo studio dei problemi della malaria in rapporto alla colonizzazione.

Il Ministro, dopo aver rivolto agli intervenuti il suo cordiale saluto, ha illustrato i motivi per i quali la Commissione è stata istituita ed il compito altamente sociale che le è stato affidato.

Ha accennato alle cause che, durante la guerra, hanno indebolito la lotta antimalarica e hanno determinato una recrudescenza della grave piaga che affligge non poche delle nostre campagne e che tanto diminuisce la produzione agricola.

Ha quindi chiarito le attribuzioni specifiche affidate alla Commissione la quale non dovrà studiare la questione malarica come problema generico di difesa sanitaria — compito questo egregiamente disimpegnato dalla Direzione Generale di Sanità — ma sotto l'aspetto particolare e concreto della protezione delle popolazioni rurali, al fine di meglio assicurare la trasformazione del latifondo e l'incremento della coltura.

Ha risposto il pres. della Commissione, prof. Grassi, ringraziando il Ministro per le cortesi espressioni rivolte agli adunati, ed esponendo, con largacopia di elementi illustrativi, i criteri cui dovrà attenersi la Commissione.

Ritiratosi l'on. Micheli, la Commissione ha senz'altro dato inizio ai lavori.

Commissariato degli approvvigionamenti

IL REGIME DELLO ZUCCHERO

La notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale la Commissione degli approvvigionamenti e consumi intenderebbe modificare fondamentalmente il regime attuale dello zucchero e di ristabilire la libertà del relativo commercio, non è esatta.

La deficienza del raccolto nazionale di quest'anno e l'intendimento di assicurare l'approvvigionamento dello zucchero, destinato all'alimentazione diretta della popolazione, a prezzo inferiore à quello dello zucchero di provenienza estera, impongono allo Stato di continuare la gestione statale dello zucchero.

Il Commissariato unicamente, secondo le dichiarazioni fatte alla Camera dall'on. Sole, intende di disinteressarsi dell'approvvigionamento dello zucchero per gli usi industriali non appena che il Consorzio, che all'uopo si è costituito fra gli interessati, si sia posto in grado di funzionare.

L'utilizzazione in agricoltura del materiale bellico

Sulle recenti dichiarazioni al Senato del Ministro della guerra, in risposta agli appunti mossi dal generale Tassoni circa la mancata proficua utilizzazione del materiale residuato dalla guerra, l'ing. Morandi, direttore della Federazione Italiana dei Consorzi agrari, scrive nel *Giornale di Agricoltura della domenica* un articolo in cui, tra l'altro, richiamandosi all'affermazione del Ministro che alla data dell'armistizio esistevano 21 milioni di proiettili, dice:

« Dobbiamo credere a questa cifra che non è desunta da inventari che mancano o dovremmo credere piuttosto ad altre maggiori cifre che pure sono uscite dallo stesso ambiente ministeriale? Si dice da competenti che, dei proiettili esistenti, due terzi siano con esplosivo a base di nitrato ammonico e che in media ne contengano da quattro a quattro chili e mezzo per ciascuno. Si tratterebbe dunque di 56 milioni di chilogrammi di nitrato ammonico al 34 % di azoto e cioè parecchio di più di quanto noi preventivammo e molto più della media importazione annuale di azoto. Tenendo conto della produzione nazionale di concimi azotati (calciocianamide e solfato ammonico) noi avremmo potuto quindi rinunziare per più di una campagna di consumo a qualsiasi importazione dall'estero se l'amministrazione militare si fosse degnata di attuare un programma di scaricamento dei proiettili.

« Pur trovandoci a quasi due anni dalla fine della guerra, nulla si è preparato, nulla si è disposto, nulla si è deciso! Non si è voluto tener conto delle proposte, serissime, fatte da chi era in grado di assumere e compiere la delicata operazione dello scaricamento. Anche ora si è allo stato di prima. Gli agricoltori non usufruiranno per le concimazioni azotate della primavera 1921 nemmeno di un chilogrammo dell'azoto che lo Stato possiede.

« Non furono 40.000 quintali di esplosivo che il Ministro della guerra dice ceduti parte all'industria privata e parte a scopi agricoli. Furono molto di più e lo diciamo potendolo documentare, per dimostrare come siano venuti i conti al Ministero della guerra e come avesse quindi ragione il generale Tassoni di affermare che non si conoscono le consistenze di ciò che si deve alienare, nè di ciò che si è venduto, come si proceda a vanvera, senza un criterio, un piano, una coscienza ».

L'ing. Morandi conclude che mentre quei materiali dovrebbero allietare la vita nelle nostre campagne, aiutando le buone coltivazioni, le abbondanti produzioni, continueranno invece ad alimentare le cronache dolorose di scoppi di monti di proiettili, di incendi nelle polveriere con mortali conseguenze.

Dall' Estero

La deficenza del carbone tedesco

(S) **Berlino**, 30 — Una informazione dell'*Agenzia Wolff* dice che in seguito alla Convenzione di Spa sulla consegna del carbone, la *Rheinisck Westfalische Kalkewerke* di Dornap, che è la più grande industria per la produzione della calce, nel mese di agosto ha ricevuto soltanto metà del quantitativo del carbone che avrebbe dovuto ricevere e perciò le acciaierie delle provincie renane e della Westfalia sono state costrette a diminuire la loro produzione e ad importare la calce.

La situazione in Mesopotamia

(S) **Parigi**, 1 — Si ha da Beirut: La situazione in Mesopotamia è migliorata. Attacchi curdi sono stati respinti nella regione di Mossul.

Gravi disordini in Croazia

Telegrammi da Trieste dicono che sono scoppiati nuovi gravissimi disordini a Varasdino. I contadini croati hanno preso d'assalto i posti della gendarmeria. Mancano finora particolari.

Secondo un comunicato croato le vittime nei recenti disordini ascenderebbero a 24, delle quali 17 contadini.

L'esercito tedesco ridotto a 150.000 uomini

(S) **Berlino**, 1. — Una informazione dell'Agenzia *Wolff* dice che il Ministero della difesa dell'Impero annunzia che da oggi la zona neutra di 50 Km, prevista dal trattato di Versailles é stata sgombrata e che l'esercito tedesco é ridotto a 150.000 uomini.

Agitazioni spagnole

(S) **Madrid**, 30. — In alcune città si sono verificati conflitti per questioni operaie. A Madrid l'agitazione persiste. Il 28 sett. vi sono stati tre attentati, due operai sono rimasti gravemente feriti. Lo sciopero dei ferrovieri ha avuto per conseguenza di diminuire lo *stock* di carbone, facendone aumentare il prezzo. A Saragozza l'Unione dei sindacati ha dichiarato il boicottaggio del Consiglio municipale. Corre voce che sarà dichiarato lo stato d'assedio. A Badajaz i tipografi hanno chiesto un aumento di salari e poichè i padroni non lo hanno concesso i tipografi hanno iniziato lo sciopero. A Barcellona la calma è solo apparente.

Nella Russia bolscevica

(S) **Helsingfors**, 30. — L'*Agenzia Union* scrive: Si ha da Mosca che il Governo dei Sovieti ha inviato a Sarate reggimenti comunisti per sedare l'insurrezione scoppiata nella regione di Volga, fra Saratov e Tsaritsine, dove sono apparsi da qualche tempo distaccamenti di contadini insorti e i convogli di nafta non possono risalire il fiume perché gli insorti li assaliscono e li incendiano.

La città di Saratov é stata occupata dagli insorti.

(S) **Costantinopoli**, 29. — L'Agenzia Russa segnala un forte movimento antibolscevico nei dintorni di di Kharkoff. La natura di questo movimento non è ancora precisata ma sembra verosimile che si tratti di distaccamenti di cavalleria di Makhnè che, con l'aiuto degli insorti locali, attaccano le posizioni bolsceviche a sud di Kharkoff.

Le operazioni di Wrangel

(S) **Costantinopoli**, 30. — Un comunicato dell'esercito del generale Wrangel dice:

Nella regione di Alexandrowsk abbiamo annientato nuclei di truppe bolsceviche.

Gruppi di truppe rosse sono stati accerchiati nelle regioni di Verkhoyetz, Paloyoff e Oriokhoff.

Abbiamo catturato diecimila prigionieri e ci siamo impadroniti di enorme bottino.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Comunicato dell'esercito del gen. Wrangel del 24: Abbiamo occupato il porto di Andriewka in direzione di Volnovarka, impadronendoci di 12 piroscafi.

(S) **Cracovia**, 30. — Si conferma la presa di Doliskaia sulla linea ferroviaria Nicolaieff–Znomanka da parte delle truppe di Makhno. Così Nicolaieff si trova completamente isolata ed abbandonata ai suoi propri mezzi di difesa.

D'altronde questa città era stata sgombrata di recente dalle truppe rosse regolari e la sua difesa era stata affidata alla guardia rossa locale. L'insurrezione sembra estendersi lungo la strada ferrata Dolinskaia–Ziamenka.

Dolinskaia è una importante stazione ferroviaria a 130 chilometri a nord di Nicolaieff e a 75 a sud est di Znamanka.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Dublino**, 1 — Presso Obriendsbridee i feniani hanno aggredito una pattuglia di guardie di polizia uccidendo due agenti.

Francia

(S) **Parigi**, 1 — Il Congresso Confederale tenutosi ad Orleans ha approvato con 1482 voti contro 691 e 52 astenuti, la relazione dell'ufficio di presidenza della Confederazione Generale del Lavoro. Alla votazione hanno partecipato 2225 sindacati.

Gran Bretagna

(S) **Londra**, 30 – Si è costituito un comitato presieduto da Lord R. Cecil per risolvere la questione dei passaporti e della riforma postale. I giornali inglesi gli danno il benvenuto come a cosa altamente opportuna e desiderata. Tutto ciò che, senza necessità, viene ad ostacolare lo scambio di rapporti fra paese e paese e la libertà di comunicazioni fra i vari popoli, costituisce un intralcio diretto anche al commercio e a quelle relazioni amichevoli che l'idea della Lega delle Nazioni ha presupposto. Nel caso specifico i lunghi ritardi relativi alla concessione e all'ispezione dei passaporti, la burocratica pedanteria dei visti e l esosità ingiustificata delle rispettive tasse sono sufficienti a trattenere non pochi che viaggerebbero se potessero farlo liberamente e fanno perdere un tempo prezioso a quelli che sono costretti a viaggiare per affari. Non ci si è mai riusciti neppure a sistemare, uniformandola, la tassa da esigersi per i passaporti. L'America fa pagare due *ghinee* per il suo visto, l Italia dieci *scellini*, la Francia otto, mentre il Belgio fa pagare solo poco più di uno scellino. Il Comitato si propone anzitutto di ottenere l'abolizione del visto e, in linea provvisoria e subordinata, di stabilire un minimo di tasse eguale per tutti i paesi valevole per l'intera durata del passaporto. Il Comitato intende di lavorare anche allo scopo di uniformare le tariffe postali almeno per i paesi d'Europa.

Czeco-Slovacchia

(S) **Praga**, 1. — Al congresso del partito socialista nazionale è stato approvato all'unanimità un ord. del giorno nel quale si constata che la funzione storica della Cecoslovacchia è di riunire l'oriente all'occidente europeo e si respingono i metodi bolscevichi opponendo la democrazia alla demagogia comunista

— Il comitato direttivo delle organizzazioni sindacali, affermando unanimemente la necessità di mantenere l'unità del movimento sindacale, considera l'indipendenza cecoslovacca come condizione del successo del proletariato e proclama la sua decisione di lavorare al risorgimento economico del paese.

Germania

Berlino. 1. — Il noto poeta indiano Rabindranath Tagore voleva venire in Germania per tenervi alcune conferenze. Ora si apprende che il Governo inglese gli ha rifiutato il permesso di passare il confine.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L. 50, Semestre L. 25, Trim. L. 12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna); ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

Per abbonarsi

il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/159.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 2 Ottobre – Ss. Angeli Custodi
Leva il sole alle 6.8 – Tramonta alle ore 17.49
Leva la luna alle 20.49 – Tramonta alle 10.48
L'Ave Maria suona alle ore 18.15

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 1° Ottobre — ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min
Genova	18.0	coperto	calmo	23.0	16.0
Torino	14.0	coperto	—	18.0	12.0
Milano	15.0	piov.	—	19.0	13.0
Venezia	16.0	½ coperto	l. mosso	22.0	16.0
Bologna	17.0	½ coperto	—	19.0	15.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	20.0	½ coperto	l. mosso	21.0	18.0
Firenze	19.0	½ coperto	—	25.0	15.0
Roma	19.0	coperto	—	24.0	17.0
Bari	20.0	3/4 coperto	l. mosso	26.0	17.0
Napoli	19.0	coperto	calmo	24.0	17.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	18.0	coperto	calmo	28.0	16.0
Messina	20.0	sereno	calmo	27.0	20.0
Cagliari	16.0	sereno	mosso	26.0	15.0

IN ROMA

(R. Osservatorio astron. meteorologico)
1° Ottobre - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 762.3 – Provenienza del vento S E veloc. fra 11h e 12h in chil. calmo Temperatura 20.6 – Umidità assoluta in mm mercurio 12.62 – Umidità relativa in centesimi 59 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 11.6 – Stato del cielo (10—coperto) 2 coperto

Massimo di temperatura nel giorno: 20.6 — Minimo 17.2.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – DD. direttissimo – A. accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30*A.* – 9.10*DD.* (soppresso la domenica) – 12.30 – 14*DD.* 16.30 (soppresso la domenica) – 16.45 *A.* (limitato a Roccasecca - soppresso la domenica) 19.25 *DD.* – 20.30 *DD.* (per Taranto) 20.15 (soppresso la domenica).

Pisa-Torino: 6 *M.* e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.20*D.* (soppresso la domenica) – 8.55*A.* – 10 Celere (martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A.* (la domenica è limitato a Civitavecchia - 16.35 - 18.10 (Civitavecchia) - - 19.30 *DD.* - 20 *DD.* – 20.40 *DD.* – 21.45 *D.*

Milano via Sarzana: 20*DD.*

Firenze-Milano: 8*D.* – 8.50.- 13.50*A.* - 15.30 *DD* – 18*DD.* – 20.25*DD.* - 23.30*D.* – 23.42*M.*

Trieste: 18*DD.*

Taranto: 20.30*DD.*

Ancona: 5.30*A.* – 7.30*D.* (soppresso la domenica) 12.15*A.* – 16.55*A.* (limitato a Terni, soppresso la domenica) – 22*D.*

Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 12.20 (soppresso la domenica - limitato a Tivoli) – 14.10 *A.* – (soppresso la domenica) – 18.50 *A.* (limitato Avezzano, soppresso la domenica) – 21 *D.* (soppr. la domenica).

Frascati: 6.15 – 8.45 – 12.10 *A.* (soppresso la domenica) – 17.20 *O.* (soppr. la domenica) – 19.55 (feriale) – 21.5 (festivo).

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale – 19.10 feriale – 21.15 festivo.

Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) – 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio Nettuno: 6.35 *A.* – 9 – 12.5 *A* – 19.15*A.*

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) – 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica).

ARRIVO DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D.* (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.10 *A.* (soppresso la domenica) 8.55 *DD.* (da Taranto) – 12.5 *DD.* – 13.20 (soppr. la domenica) – 15.19 *DD.* – 21.30 *A.* – 22.45 *D.*

Torino-Pisa: 7.40*M.* e 3ª cl. (da Civitavecchia) - 8 - 8.30 - 8.50*DD.* – 11.5*DD.* – 14.10 (da Civitavecchia) - 18.55 (soppresso la domenica) – 20.10 Celere (mercoledì-venerdì e domenica) – 21.25 *D.* (soppresso la domenica) – 23.30*A.*

Milano via Sarzana: 8.50*DD.*

Milano-Firenze: 7.10 *A.* (da Orte) – 7.55 *DD.* 10.55 *DD.* – 12.15 *DD.* – 13.50 *DD.* – 18.25 *A.* (soppr. la domenica).

Trieste: 12.15*DD.*

Ancona: 7.35*A.* – 11.40 *M.* (da Terni) – 15.35*D.* – 23.10*A.* – 23.35 *D.* (soppresso la domenica).

Castellammare Ad.: 0.10 (soppresso la notte dalla domenica al lunedì) – 8.5 da Tivoli (soppresso la domenica) – 9.25*A* (da Avezzano, soppresso la domenica) – 10.30*D.* (soppresso la domenica) – 18.5 (da Tivoli, soppresso la domenica) – 21*A.*

Taranto: 8.55*DD.*

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 (soppresso la domenica – 19.10 (sopp. la domen.) – 21.50 feriale – 23 festivo.

Albano: 8.17 (soppresso la domenica) – 9.55 – 18 - 21.20.

Terracina: 9.5 *A.* (soppresso la domenica) – 14.30 (soppresso la domenica) – 20.25*O.*

Nettuno-Anzio: 8.30 *A.* – 15.26 *A.* – 20.40 *A.* – 22.10 soppresso la domenica – 22.55 (festivo).

Viterbo: 9.40 (soppr. la domenica) – 13.5 – 21.10

Fiumicino: 10.35 – 20.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Le partenze segnate in grassetto sono quelle delle corse festive

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 (fino Genazzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – **20.35** (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – **8.40** – 10.10 – 11.40 – 13.10 – **14.40** – 16.10 – **17.40** – 19.10.

Marino: (via Albano) **7.5** – 8.35 – **10.5** – 11.35 – 13.5 – 14.35 – **16.5** – 17.35 – **19.5**.

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. **22.15**.

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da Genazzano 9.2 – 9.10 - 10.40 – 12.10 – 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 - **22.17**

Marino: (via Grottaf.) 8.25 - **9.55** – 11.25 – **12.55** – 14.25 – **15.55** – 17.25 – **18.55** – 20.25.

Marino (via Albano): **8.29** – 9.59 – **11.29** – 12.59 **14.29** – 15.59 – **17.29** – 18.59 – **20.29**.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze da Roma: 6.10 - 8 (Bagni solo) - 9.30 12 - 15 - 19.

Arrivi a Roma: 7.40 - 9.45 - 11.32 - (da Bagni) - 12.47 - 18.30 - 20.15 - 20.55 festivo.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali